



Notiziario della Rete per la Parità

n. 3

Febbraio – Marzo – Aprile – Maggio 2012

FEBBRAIO

13 febbraio

Assemblea ordinaria dell'associazione di promozione sociale Rete per la Parità

Roma, Camera dei deputati, via della Mercede 55

Ordine del giorno

- 1 Relazione della Presidente
- 2 Cambio sede
- 3 Attività dei Gruppi d'iniziativa e programma attività per il 2012
- 4 Esame e approvazione bilancio consuntivo 2011
- 5 Esame e approvazione bilancio preventivo 2012
- 6 Nomina del Comitato scientifico per il biennio 2012/2013
- 7 . Criteri per la nomina delle socie onorarie e dei soci onorari
- 8 Varie ed eventuali



l'album delle foto di Rosangela Petillo è consultabile su Facebook

Nomina Comitato scientifico 2012 -2013

A.I.D.M. Associazione Italiana Donne Medico

Presidente Dr.ssa Ornella Cappelli

Dr.ssa Gianna Benigni

A.N.D.E. – Associazione Nazionale Donne Elettrici

Vice Presidente Nazionale Prof.ssa Benedetta Castelli

ASPETTARE STANCA

Dr.ssa Agnese Canevari

Dr.ssa Rita Bufalini

C.N.D.I. - Consiglio Nazionale Donne Italiane

Prof.ssa Fiorenza Taricone

CONFSAL

Dr.ssa Letizia Giello

CORRENTE ROSA

Dr.ssa Diletta Pistono

EUDIF ITALIA

Presidente Prof.ssa Luisa Zappella

FORUM DELLE DONNE DEL MEDITERRANEO

Presidente Prof.ssa M. Paola Azzario Chiesa

LABORATORIO 50 &50- AFFI

Presidente Dr.ssa Irene Giacobbe

SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA

Arch. Teresa Gualtieri

UDI MONTEVERDE

Dr.ssa Anna Maria Spina

Dr.ssa Carla Cantatore

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA AddU – Associazione delle Docenti Universitarie

Presidente Prof.ssa Susi Pelotti

Prof.ssa Miretta Giacometti

UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA- CUG

Prof.ssa Giuliana Giusti

Prof.ssa Maria Pia Ercolini

UNIVERSITA' della CALABRIA- C.P.O.

Presidente Prof.ssa Giuliana Mocchi

UNIVERSITA'. FEDERICO II DI NAPOLI - Dottorato Studi di genere

Prof.ssa Caterina Arcidiacono

Prof.ssa Simona Marino

UNIVERSITA' DI MILANO - Dipartimento Diritto Pubblico, processuale civile, internazionale ed europeo

Prof.ssa Marilisa D'Amico

Prof.ssa Stefania Leone

UNIVERSITA' DI PAVIA – Centro Interdipartimentale studi di genere Direttrice

Prof.ssa Anna Rita Calabrò

ZONTA INTERNATIONAL - CLUB ITALIANI

Dr.ssa Valeria del Balzo

Avv. Susanna Schivo

[Rosangela Petillo](#) ha aggiunto delle foto all'album [riunione Comitato Scientifico della Rete](#).

2-3 Febbraio 2012
Auditorium Santa Margherita
Dorsoduro 3689 Venezia

DECLINARE I RUOLI NELLA SOCIETÀ, NELLA COMUNICAZIONE, NELLA FORMAZIONE
Per la costruzione di identità di genere paritaria

2 Febbraio 2012
14.00 registrazione
14.30 salotti delle autorità civili e scolastiche
15.00 **Cecilia Robustelli** (Università di Modena) Strategie linguistiche per la valorizzazione delle differenze di genere
16.00 **C. Desoutter** (Università di Bergamo) Visibilità femminile e variazione dialettale della lingua francese
17.15 **Nancy Faure e Daniel Czevala** (Università Autonoma di Barcellona) Il genere nei manuali di stile per i maschi di comunicazione in catalano
18.15 **Paola Villani** (Università di L'ippica) Le donne al parlamento. Il femminismo nel linguaggio politico parlamentare

3 Febbraio 2012
9.30 **Franca Orletti** (Università Roma Tre) Ruoli e asimmetrie in una società gerarchica. Diversità culturale e di status
10.30 **Francesca M. Dovetto** (Università di Napoli Federico II) Come parlano e come si sa rispetto che parlano le donne. Qualche caso sull'italiano
11.30 **Fabiana Fusco** (Università di Udine) Stereotipi di genere ed eufemismi nella lessicografia: un confronto interlinguistico
15.00 **Nicoletta Maraschio** (Università di Firenze; Accademia della Crusca) Donne e vocabolario
16.30 **Progetti educativi**
Giuliana Giusti (Università Ca' Foscari Venezia) Competenza metalinguistica e costruzione di identità di genere paritaria nella formazione
Chi è genere di cultura? Commissione PPOD, Provincia di Venezia e Ufficio Sociolinguistico Sociolinguistico Regionale - Sezione di Venezia
Stereotipi di genere - laboratori sperimentali per bambini e loro genitori nelle scuole materne ed elementari della provincia. Consigliera di Parità della Provincia di Venezia
La lingua è neutrale rispetto al sesso? Il sessismo nella lingua italiana. Centro Donne del Comune di Venezia e Ufficio Sociolinguistico Regionale - Sezione di Venezia
Dove sono le donne? Archivia - Casa Internazionale delle Donne (ROMA)
Sui Generi MIUR e Dp PG.

2 febbraio

CONDIVIDERE E DIFFONDERE BUONE PRATICHE LINGUISTICHE

La condivisione degli intenti è la pratica più democratica ed efficace di cambiamento positivo attraverso la riflessione e la critica agli stereotipi culturali. Il documento che segue, redatto al termine di una programmazione annuale di iniziative su **Lingua e genere, a cura del CPO dell'Università Ca' Foscari di Venezia**, vuole essere un punto di partenza per sollevare la riflessione critica su un uso stereotipato del maschile nella lingua italiana che porta alla scomparsa delle donne nei ruoli di prestigio e di potere nella società italiana.

Chiediamo uno sforzo collettivo nella diffusione e nella condivisione di questo documento da parte di tutte le associazioni e gli organi istituzionali preposti al sostegno delle pari opportunità, alla valorizzazione della differenza di genere, alla formazione, alla comunicazione, alle organizzazioni sindacali, alle istituzioni locali, regionali e nazionali, ai partiti politici e ai movimenti di opinione, per raggiungere l'obiettivo di nominare le

donne per rendere esplicite in quanto donne in tutti i ruoli, anche e soprattutto in quelli di prestigio sociale, politico, e culturale. Giuliana Giusti - Lingua e identità di genere Comitato per le pari Opportunità programmazione 2011 Università Ca' Foscari di Venezia

Documento conclusivo redatto da Donatella Artese, Giuliana Giusti, Teresa Santilli e condiviso dalle partecipanti alle tre iniziative: Carla Berto, Francesca M. Dovetto, Maria Pia Ercolini, Stefania Cavagnoli, Orsola Fornara, Fabiana Fusco, Annamaria Levorin, Gianna Miola, Luisa Napolitano, Rosanna Oliva, Franca Orletti, Manuela Romei Pasetti, Patrizia Tomio,

La lingua rispecchia la cultura di una società e ne è una componente fortemente simbolica.

Condiviso da Rete per la Parità nell'Assemblea del 13 febbraio 2012



Giovedì 23 febbraio ore 9,45

Rosanna Oliva ospite della trasmissione Diritti di RAI News 24 per parlare della Rete per la Parità.

[Donne, lavoro, pari opportunità : Diritti, Altre voci, Noi e loro](http://altrevoci.blog.rainews24.it) altrevoci.blog.rainews24.it

Le differenze di genere incidono ancora pesantemente sulla occupazione femminile nel nostro paese. C'è persino chi dice che la maternità non è un mestiere. E le donne sono ancora le persone che pagano il maggiore prezzo sociale. In studio con Luce Tommasi e Josephine Alessio, Adele Mapelli e Rosanna Oliva.



Toponomastica femminile:

<http://www.facebook.com/groups/292710960778847>

9 febbraio

Il gruppo di toponomastica lancia una proposta per l'8 marzo.

Chiediamo a tutti i Comuni, con il vostro appoggio, di impegnarsi a dedicare le prossime tre strade a tre donne, una di rilevanza locale, una nazionale, una straniera, per unire le tre anime del Paese.

**OTTO MARZO: TRE DONNE,
TRE STRADE**

(Campagna per la memoria femminile locale, nazionale, straniera)

Toponomastica femminile

Questo gruppo nasce con l'idea di impostare ricerche, pubblicare dati e fare pressioni su ogni singolo territorio affinché strade, piazze, giardini e luoghi urbani in senso lato, siano dedicati alle donne.

13 febbraio

Ecco il modello di lettera da spedire a Consigliere/i, Assessore/i, responsabili di associazioni diverse, etc... legate alla vostra realtà territoriale, per far conoscere l'iniziativa di toponomastica femminile.

Gent....., è attivo su Facebook un più di 900 aderenti sparse/i su tutto il territorio nazionale, e impegnato nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

**... 1) censire in forma autogestita le (poche) vie delle nostre città intitolate a donne;
2) commentare i risultati e rilevare le tante assenze;
3) indirizzare, in base ai risultati ottenuti, il futuro toponomastico delle nostre realtà secondo scelte di parità.**

In vista dell'8 marzo, abbiamo deciso di impegnarci in una "campagna per la memoria femminile locale, nazionale, straniera".

Si tratta di una proposta rivolta a Comuni e Municipi, al fine di far sì che le prossime tre strade realizzate riportino i nomi di altrettante donne, e nello specifico:

**.una di rilevanza locale
.una di rilevanza nazionale
.una straniera**

La scelta dei nomi può senza dubbio essere elaborata attraverso un forum di associazioni attive nei rispettivi territori, di enti e realtà locali, di semplici cittadine/i, per la cui organizzazione possono dare disponibilità i referenti territoriali del gruppo.

Le intitolazioni, composte secondo il progetto, potranno contribuire al riequilibrio di una odonomastica al momento troppo sbilanciata in senso maschile, e nello stesso tempo restituire l'unione fra le tre anime del Paese.

Le chiediamo, pertanto, di rendersi disponibile a sostenere e promuovere la proposta, e di voler aderire alla stessa, anche a livello personale, inviando un'email a:

8marzo3strade3donne@gmail.com

Le segnaliamo, infine, il gruppo di riferimento del progetto: Toponomastica femminile: <http://www.facebook.com/groups/292710960778847>

Certe di un Suo riscontro, Le porgiamo i migliori saluti.

**Toponomastica femminile
Maria Pia Ercolini - mpercolini@tiscali.it**

11 febbraio

[Politiche delle differenze e pari opportunità nelle organizzazioni aziendali | Dol's Magazine](#)
www.dols.it

Corso universitario di Alta formazione - Università di Bologna Attivato dall'Università di Bologna.

17 Febbraio



Gruppo di Roma

LA RAPPRESENTANZA FEMMINILE NELLE ISTITUZIONI

<http://www.rivoluzionegentile.it/la-rappresentanza-femminile-nelle-istituzioni>

Analisi delle esperienze e nuove proposte.

Incontro organizzato dalla Sala della Protomoteca Palazzo del Campidoglio Introduce Silvia Acquistapace, Rete donne per la rivoluzione gentile (gruppo romano) . Intervengono: Gemma Azuni , consigliera assemblea capitolina di Roma Capitale (I regolamenti non bastano); Daniela Brancati, giornalista e autrice del libro "Occhi di maschio" (Solidarietà fra donne?); **Agnese Canevari, Aspettare stanca e Com.Scientifico Rete per la Parità (La doppia preferenza)**, Donatina Persichetti, Presidente della Consulta regionale per le pari opportunità (Risultati raggiunti, problemi da risolvere); Sarah Ricci Consigliera comunale di Ravenna (Liste di sole donne) Marco Valbruzzi, Università di Bologna, Comitato per le primarie (Le primarie modello Valbruzzi-Pasquino)

17 febbraio

SANREMO:RETE GIORNALISTE A FORNERO, NON SPENGA TV MA LA CAMBI

'GIULIA', DOPO 62 EDIZIONI DONNE SUL PALCO ANCORA BAMBOLINE?

(ANSA) - ROMA, 17 FEB - "MA DOPO 62 ANNI, LE DONNE SUL PALCO DI SANREMO DEVONO ANCORA ESSERE DELLE BAMBOLINE? BENE FA LA MINISTRA ELSA FORNERO A PUNTARE IL DITO SULLA CATTIVA RAPPRESENTAZIONE CHE LA TELEVISIONE FA DELLE DONNE". LO SOTTOLINEA GIULIA, LA RETE DELLE GIORNALISTE UNITE LIBERE AUTONOME, "NATA ANCHE PER DIRE BASTA ALL'IMMAGINE OFFENSIVA E VOLGARE DELLE DONNE CHE I MEDIA, E IN PARTICOLARE LA TELEVISIONE, VEICOLANO, DA ORMAI TROPPI ANNI E SENZA REMORE, NON SOLO NEI PROGRAMMI, NELLA PUBBLICITA' E NELL'ATTRIBUZIONE DEI RUOLI, MA ANCHE NELLA GERARCHIA E SELEZIONE DELLE NOTIZIE".

ALLA FORNERO, CHE E' ANCHE MINISTRO DELLE PARI OPPORTUNITA', "DICIAMO - PROSEGUE LA NOTA - DI NON SPEGNERE LA TELEVISIONE MA, DI CONTRIBUIRE A CAMBIARLA AL PIU' PRESTO: A PARTIRE DAL SERVIZIO PUBBLICO CHE DEVE ESSERE RIFORMATO NEL PROFONDO PERCHE' RECUPERI UNA MISSIONE DI SERVIZIO ALLE DONNE E AL PAESE: BASTA CON LE VALLETTE, LE ESCORT, LE DONNE MUTE ESIBITE SOLO COME CORPO, BASTA CON GLI STEROTIPI UMILIANTI E LE TRIBUNE TUTTE MASCHILI. LE DONNE ITALIANE VALGONO MOLTO DI PIU' E MERITANO INFINITAMENTE DI PIU'". (ANSA).

18 febbraio

Esce in Libreria, acquistabile anche presso la Feltrinelli, il Volume "Race & Grace, quando il volante è rosa". Il volume, a cura di Aldo Ferrara, Maria Leitner, Ezio Zermiani ripercorre la storia dell'emancipazione femminile attraverso l'auto. Ma si puntualizza, in specie, che l'incidentalità al femminile è molto meno severa rispetto l'altro genere. Uno spaccato dell'Italia di oggi in cui la donna usa l'auto come strumento di lavoro e, con i suoi gusti, influenza il mondo dell'industria.

Toponomastica femminile:
<http://www.facebook.com/groups/292710960778847>

[Maria Pia Ercolini](#)

Comunico a tutte e a tutti che il gruppo di toponomastica femminile, di cui abbiamo parlato in assemblea, ha superato le mille adesioni! Le istituzioni cominciano a farsi sentire: abbiamo ricevuto l'invito del Comune di Milano, l'interesse ...di molte commissioni di PP.OO e il coordinamento donne della Provincia di Milano ha previsto, in occasione dell'8 marzo, una conferenza stampa sui temi della toponomastica femminile, alla presenza delle Consigliere regionali. Vi invito ad iscrivermi al gruppo, a seguirne le iniziative e a leggere i molti materiali che stiamo pubblicando giorno dopo giorno.

20 febbraio

Firenze avrà Via Oriana Fallaci

<http://corrierefiorentino.corriere.it/firenze/notizie/cronaca/2012/20-febbraio-2012/consiglio-dice-si-via-ilaria-alpi-1903367260680.shtml>

Firenze avrà «via Fallaci»
corrierefiorentino.corriere.it

Il Consiglio comunale dice sì a una targa per Amici Miei, e delle strade per Bobby Sands e Ilaria Alpi.

24 febbraio

Maria Pia Ercolini
Toponomastica di genere TG 3
ore 19 penultima notizia

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-de913f74-ac22-47d5-8a63-e3e590300254-tg3.html - p=0>

19 febbraio

Gruppo "Iter del Cognome Materno in Italia nei regimi di matrimonio e di convivenza"

<https://www.facebook.com/#!/groups/iter.cognomematerno.italia/>

Evento "8 MARZO 2012 - Giornata del Cognome Materno in Italia". La finalità è quella di coinvolgere il maggior numero di persone (donne, ma anche uomini) che già avvertono il problema, affinché utilizzino ADESSO l'unico strumento attualmente praticabile, ovvero il cambio di cognome, per aggiungere FIN D'ORA il cognome materno al paterno, già posseduto dai figli.

Allargare la base di coloro che presentano tale richiesta e di coloro che già fruiscono del doppio cognome è un modo non secondario di rendere meno ostico il cammino delle leggi giacenti in Parlamento, o di quelle che con tutta probabilità vi giungeranno col nascere della prossima legislatura.

Conto dunque di riproporre l'iniziativa anche dopo l'8 Marzo di quest'anno, affinché aumenti la possibilità che questo divenga il Manifesto dell'8 Marzo 2013, condiviso da soggetti singoli e da gruppi femministi, che operano sul territorio nazionale.

[IL COGNOME MATERNO in Italia nei matrimoni e nelle convivenze: MANIFESTO PER L'8 MARZO - Anno 201](#)

cognomematernoitalia.blogspot.com

[Il mio nome non è peggio del tuo | Dol's Magazine](#)
www.dols.it

20 febbraio

"Intreccio dei media: opportunità ed aspetti critici", incontro



organizzato dal Soroptimist Club di Roma,

mercoledì 29 febbraio ore 17,30
Sala Camera dei Deputati in Via della Mercede, 55. per l'accesso in sala dare conferma a: segreteria@soroptimistroma.it.

<https://www.facebook.com/profile.php?id=1491310119>

20 febbraio

Il congedo per i padri.... presto sarà OBBLIGATORIO

<http://www.senonoraquando.eu/wp-content/uploads/2012/02/il-congedo-per-il-padre-può-diventare-obbligatorio.pdf>
www.senonoraquando.eu

20 febbraio

L'UNIONE EUROPEA, IL TEMA DELLE PARI OPPORTUNITA' nella storia dell'integrazione Europea dai Trattati di Roma del 1957 al



Trattato di Lisbona entrato in vigore nel 2009. Nel libro di FEDERICA DI SARCINA "L'EUROPA

DELLE DONNE" ed. IL MULINO, uno studio accurato a testimonianza del lavoro costante di affermazione di una "cultura di parità" delle Istituzioni Comunitarie.

20 febbraio

la RAI deve chiarire se... "una collaboratrice precaria possa essere mandata a casa in caso di gravidanza, quasi fosse una malattia o una colpa grave"....

21 febbraio

Esiste davvero ed è sostenuto da veri enti locali calabresi.

[Il Museo Della Ndrangheta - il primo passo è nominarla](http://www.museodellandrangheta.eu)
www.museodellandrangheta.eu

Museo della ndrangheta sulla mentalità omissiva e sopraffattiva
Progetto diretto dal Prof. Luigi Lombardi Satriani, ideazione: prof. Fulvio Librandi
Responsabile operativo dott. Claudio La Camera

22 febbraio



[Nominare per esistere | Dol's Magazine](http://www.dols.it) www.dols.it

Per approfondire il tema del doppio cognome alle figlie e figli, pubblichiamo la dichiarazione della presidente della Rete per la Parità.

22 febbraio



[Per la mia strada | Dol's Magazine](http://www.dols.it) www.dols.it

E' a Milano che la Associazione Corrente Rosa presenterà il 28 febbraio alle 18.00 il film "Per la mia strada" allo Spazio Oberdan, alla presenza di Grazia

23 febbraio



"Non ho fatto nulla di straordinario, non capisco tanto clamore"

[Geppi, le donne, la televisione](http://www.repubblica.it)

["Bellezza o intelligenza, che barba" - Repubblica.it](http://www.repubblica.it)

La Cucciari e i commenti dopo la sua partecipazione a Sanremo. "Non ho fatto nulla di straordinario, non capisco tanto clamore". Le critiche all'uso del corpo femminile: "Ci sono strade diverse per arrivare al cuore della gente, dipende da quali scegli".

24 febbraio

[Le donne e i saperi | Dol's Magazine](http://www.dols.it) www.dols.it

Di Luciano Anelli Le donne vogliono, con la forza della propria passione, superare la sterilità del conflitto per assumere una visione strategica.

24 febbraio

[Una per tutte | Dol's Magazine](http://www.dols.it) www.dols.it

di Caterina Dealla Torre Sabri Najafi nasce a Shiraz in Iran e si trasferisce in Italia 32 anni fa, subito dopo la rivoluzione islamica. Attivista in patria,

26 febbraio

Maria Pia Ercolini e la Toponomastica femminile sul Corriere della Sera

[Strade intitolate a donne?](http://www.corriere.it)

[Meno del 5%](http://www.corriere.it)

www.corriere.it

La denuncia di una professoressa di geografia su Facebook

26 febbraio

[Purtroppo o per fortuna siamo un paese di vecchi | Dol's Magazine](http://www.dols.it) www.dols.it

di Antonella Nappi da Arcipelagomilano Da molti anni si è costretti a subire giudizi negativi da parte di figure della politica e dei media.

26 febbraio

[Iole Natoli](http://www.dols.it)

Ho preparato una lettera da inviare a membri del Senato e della Camera, al Presidente Giorgio Napolitano e a Ministre e Ministri competenti per il tema COGNOME, chiedendo che si discuta e si approvi il più presto possibile una nuova legge sul cognome dei figli e che si tenga conto nel farlo delle riflessioni contenute nell'articolo SE LA LEZIONE FREUDIANA È SERVITAPORTIAMO ORA ALLO SCOPERTO IL RIMOSSO, che ho appena pubblicato sul mio blog.

[Il COGNOME MATERNO in Italia nei matrimoni e nelle convivenze: SOCIETÀ / Cognome Materno e propos](http://www.dols.it)
cognomematernoitalia.blogspot.com

28 febbraio

["Casca il mondo casta la terra" di Catena Fiorello | Dol's Magazine](http://www.dols.it) www.dols.it

di Milene Mucci
UN COGNOME
INGOMBRANTE,
DIFFIDENZE E SCUSE
DOVUTE :-)

28 febbraio

[Perché le donne valgono | Dol's Magazine](http://www.dols.it) www.dols.it

L'associazione Corrente Rosa presenta il film documentario "Per la mia strada strada" allo spazio Oberdan di Milano.

28 febbraio

[Manifesto di Sex-Gender
Medicine |
www.dols.it](#)

E' necessario garantire che i prodotti e i servizi derivanti dalla ricerca siano efficaci e sicuri, sia negli uomini che nelle donne.

cinema..donna

[La sottile Linea rosa, omaggio
al cinema delle donne](#)

giulia.globalist.it

Primo appuntamento con la

regista Rosalia Polizzi. La rassegna della Cineteca nazionale e Archivio audiovisivo del Movimento Operaio. Al cinema Trevi di Roma

29 febbraio

**“1° PREMIO AL RUOLO
DELLA DONNA
IMMIGRANTE NELLA
SOCIETÀ ROMANA”**

Stiamo promovendo e incoraggiare il ruolo delle donne nella società italiana, prendendo

in considerazione il lavoro annuale nell'aspetto culturale.

29 febbraio

[Tenetevi l'8 marzo. E a noi
lasciateci una vita normale](#)

giulia.globalist.it

. Appunti sparsi sulla Festa delle Donne Mentre Trenitalia ci offre due biglietti pagandone uno e il ministero dei Beni Culturali di entrare in ville e musei. Gratis [Adriana Terzo]

== == == == ==

MARZO

8 MARZO

La Rete per la Parità al Quirinale dal Presidente Giorgio Napolitano

Rete per la Parità, l'associazione di promozione sociale impegnata per la parità tra uomo e donna, che riunisce anche 15 associazioni e 6 Università, partecipa alle celebrazioni del Quirinale in occasione della *Giornata internazionale della donna*.

“Porteremo in omaggio al Presidente un'opera della scultrice **Sandra Fiorentini Lorenzo**, socia di *Aspettare stanca*, una delle associazioni fondatrici della Rete per la Parità”, spiega Rosa Oliva. “Il bassorilievo rappresenta le **Portatrici d'acqua**, diventate il simbolo della nostra campagna “Mai più italiane portatrici d'acqua”, che ha lo scopo di ottenere nuove leggi elettorali per il Parlamento, le Regioni, le Province e i Comuni, che permettano una presenza più incisiva delle donne nelle assemblee elettive e nelle Giunte.

“Si tratta di norme di garanzia – aggiunge Oliva – da introdurre qualsiasi sia il sistema elettorale prescelto, secondo “*L'Accordo di azione comune per la democrazia paritaria*” promosso da **Noi Rete Donne** e sottoscritto da circa 50 associazioni”.



Ecco l'opera della scultrice Sandra Fiorentini Lorenzo, offerta al Presidente della Repubblica dalla Rete per la Parità, in occasione delle celebrazioni al Quirinale della Giornata Internazionale della Donna.



15 marzo 2012, prima riunione del nuovo Comitato scientifico della Rete per la Parità

Album foto di Rosangela Petillo

(<https://www.facebook.com/media/set/?set=oa.379447535413614&type=1>)



INIZIATIVE PER L'8 MARZO [“Le donne si raccontano” 8 Marzo](#)

**In occasione delle celebrazioni per la ricorrenza della
Giornata Internazionale della Donna Club Roma, Roma Tiber e Roma Tre del Soroptimist
International d'Italia**

“Le donne si raccontano” - 8 Marzo 2012 – ore 17 - Sala Crociera – Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte

Via del Collegio Romano, 27 – Roma

Cetta Petrollo, Direttrice della Biblioteca introduce.

Interverranno: Rosanna Oliva – Presidente Rete per la Parità Uomo-Donna; Stefania Ceci, Avvocato Banca d'Italia; Debora Tripiccione, Magistrato del Tribunale dei Minori.

MESTIERE DONNA



Quest'anno lo slogan della locandina 8 marzo 2012, deciso dalle compagne del Coordinamento nazionale Donne Spi, cerca di cogliere lo spirito del momento che le donne attraversano, la necessità di un cambiamento che riconquisti spazio e peso politico alle elaborazioni e alle proposte delle donne sui grandi temi del lavoro, del welfare, della salute, della conciliazione, della violenza. Ma anche rivendicazione di rappresentanza politica e partecipazione piena ai luoghi del governo economico, sociale e politico del paese, secondo il principio della democrazia paritaria che con tenacia e successo le donne dello Spi hanno portato avanti. Proprio per questo, a rappresentare questi contenuti, le

compagne, hanno scelto come immagine il logo del nostro Coordinamento donne.

[Non c'è mai una violenza giusta | Dol's Magazine \[www.dols.it\]\(http://www.dols.it\)](#)

di Monica Lanfranco (a proposito del saggio di Luisa Muraro) “Non si può smantellare la casa del padrone con gli attrezzi del padrone”

Cirinnà- Azuni:”Oggi Consiglio aperto da video-inchiesta su pubblicità lesiva donne”

“Per l'8 Marzo non abbiamo nulla da festeggiare. E' per questo motivo che abbiamo chiesto ed ottenuto dal Presidente Pomarici e dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari di proiettare oggi in apertura della seduta dell'Assemblea Capitolina una video-inchiesta sull'uso distorto, offensivo e violento che la pubblicità fa del corpo delle donne.

Il video realizzato da Telefono Rosa e stato proiettato questa mattina per la prima volta in Aula Giulio Cesare alla presenza di 500 studenti delle scuole romane.

Siamo dell'avviso che gli uomini, e in primo luogo i consiglieri comunali, debbono acquisire la consapevolezza di come attraverso subdole strumentalizzazioni si genera violenza a danno delle donne.

Dall'inizio dell'anno, in soli 67 giorni, le donne ammazzate da uomini violenti sono state 31. Questi agghiacciati dati statistici danno la misura di un tributo di vite umane altissimo come mai accaduto prima d'ora . “

Lo dichiarano in una nota la Presidente e la vice-presidente della Commissione Capitolina delle Elette Monica Cirinnà e Gemma Azuni.

8 marzo: Napolitano: basta violenza sulle donne. Estensione dei nidi come volano dell'occupazione femminile.

Marco Sarti - 6 marzo 2012

Di colpo il Parlamento italiano si accorge delle donne. Mozioni, proposte di legge, iniziative. L'otto marzo si avvicina, discutere di uguaglianza di genere diventa improvvisamente di moda. E chissà, magari regala pure un po' di visibilità.

A due giorni dalla festa delle mimose, Camera e Senato diventano il nuovo fronte delle battaglie per le pari opportunità. La prima iniziativa già oggi, quando a Montecitorio alcuni deputati hanno incontrato la stampa per lanciare un appello al mondo della politica. Il Pd Guglielmo Vaccaro, l'Udc Roberto Occhiuto e il Pdl Fabio Rampelli: tre uomini, come sottolineano orgogliosi. Manco fosse obbligatorio che del tema se ne debbano occupare sempre le colleghe di sesso femminile. L'obiettivo? Inserire nella prossima legge elettorale...le un principio di parità di genere. Con penalizzazioni e incentivi in base alla maggiore o minore presenza di candidate donne.

Dalla Camera al Senato l'argomento non cambia. La conferenza dei capigruppo che si è svolta stamattina a Palazzo Madama ha inserito nel calendario dell'Aula alcune mozioni a tema. Tutti documenti sul sesso femminile e sul riequilibrio della parità di genere. Per una simpatica e originale coincidenza i senatori ne discuteranno giovedì, in occasione della festa della donna.

Contemporaneamente la questione femminile approderà anche nella commissione Affari costituzionali della Camera. Qui i deputati voteranno il parere dei relatori sui disegni di legge che intendono «promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e delle giunte delle regioni e degli enti locali». Un provvedimento giusto, a detta della stragrande maggioranza dei parlamentari. L'ennesima iniziativa che per vedere la luce ha dovuto attendere la fatidica data.

La speranza di tutti è che giovedì i lavori del Parlamento si concludano entro sera. Altrimenti la parità di genere rischia di finire in qualche cassetto per un altro anno.

1 marzo



["Mettiamo un punto fermo sulle condizioni del lavoro in fabbrica" www.womeninthecity.it](#)



[Donna e musica |](#)

[www.dols.it](#) di M.P.Ercolini

La

musica sembra condividere le sorti della donna, anch'essa lasciata ai margini della storia Nei manuali di storia della musica

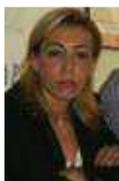
[Lucca - La cultura delle donne: le riviste come laboratorio - Il Paese delle donne on line www.womenews.net](#)

9 marzo ore 16,30 – Real Collegio di Lucca (ingresso sul retro di Piazza San Frediano) Lucca Nell'ambito del Festival della (...)

Lucca - La cultura delle donne: le riviste come laboratorio

9 marzo ore 16,30 – Real Collegio di Lucca (ingresso sul retro di Piazza San Frediano) Lucca

Nell'ambito del Festival della letteratura al femminile promosso dall'Assessorato Pari Opportunità della Provincia di Lucca, Anna Maria Crispino, direttrice di *Leggendaria*, partecipa all'incontro sul tema " La cultura delle donne: le riviste come laboratorio ", modera Valdo Spini, presidente del Cric (coordinamento riviste italiane di cultura), introduce Calloni (Univ. Milano Bicocca) e La "Mostra delle riviste" dura dall'8



Biancamaria Bruno (*Lettera Internazionale*), con Marina Maria Piacente (*Pedagogika.it*).
al 10 marzo.

2 marzo

[Iole Natoli](#)

In merito ALLE LEGGI SUL COGNOME del NORD EUROPA e AL DECRETO di MODIFICHE ALLO STATO CIVILE ITALIANO che fa spazio ai PATRIGNI nei cognomi dei figli - che così avranno DUE COGNOMI DI UOMINI MA NON QUELLO DELLA LORO MADRE - ecco un'analisi da valutare utilmente.



IL COGNOME MATERNO in Italia nei matrimoni e nelle convivenze: SOCIETÀ E DIRITTO [cognomematernoitalia.blogspot.com](#)



["DONNE IN MUSICAL" anteprima nazionale](#)

11 marzo

[L'assessore è donna, l'Idv lascia la maggioranza "Trionfo della mentalità maschilista dei partiti"](#)

[= bari.repubblica.it](#) Il partito di Di Pietro dirama un comunicato di fuoco contro il rimpasto varato ieri dal sindaco di Bari, che ha nominato tre donne nell'esecutivo tutto di uomini, tra cui la rappresentante dell'Italia dei valori colpita dal fuoco amico dei colleghi: "Vittima di contestazioni ridicole"

[Lea, Concetta, Giuseppina è l'8 marzo della Calabria - Repubblica.it www.repubblica.it](#)

Sono tre donne che hanno deciso di ribellarsi alla loro famiglia mafiosa, e per questo hanno pagato. Il "Quotidiano" lancia una campagna per dedicare a loro la festa delle donne. E le adesioni si moltiplicano di GIUSEPPE BALDESSARRO

[Madre-nonMadre? | Dol's Magazine www.dols.it](#)

I risultati dell'inchiesta condotta dal gruppo MaternitàPaternità Venerdì 9 marzo dalle 17.00 alle 19.30 Allo spazio Chiamamilano, Corso Vittorio

LA DIVINA FOLLIA DEL FEMMINILE (MILANO)

Speciale 8 marzo, dalle 17.30 alle 19.30, alla Casa della Cultura di Milano, in via Borgognona 3, con “La divina follia del femminile”,

una “Festa delle matte” con dialoghi, video e performances per indagare il rapporto tra follia e creatività al femminile, con una speciale dedica ad Alda Merini. A cura di Silvia Vegetti Finzi ed Elena Rosci, in collaborazione con l’Accademia di Brera e l’Associazione Melusine. Con Nicoletta Braga e le studenti del biennio di Terapeutica Artistica di Brera; con Lella Ravasi Bellocchio e Luisella Vèroli, proiezione del video “Ridevamo come matte” e letture di aforismi di Alda Merini, come questo: “Alla festa della donna sono scivolata su una buccia di mimosa”.

www.casadellacultura.it

[Casa della cultura](#)

A cura di Casa della Cultura, Circolo Carlo Rosselli, Network per il Socialismo. Primo incontro il 30 gennaio 2012 ore 21, tavola rotonda: È possibile uscire da sinistra dalla crisi?

6 marzo

Nella sede del Parlamento europeo in via IV Novembre 149 a Roma, si parlerà di una legge elettorale “women friendly” con l’Associazione Federativa Femminista Internazionale (AFFI), insieme ad Aspettare stanca, Rete per la parità, Noi rete donne. Con, tra le altre, Irene Giacobbe ed Edda Billi, Chiara Valentini, Emma Bonino e Monica Cirinnà.

www.europarl.europa.eu/roma/3/rom5655eu18891.htm

[Il Quinto Stato. Storie di donne, leggi e conquiste](#)

www.dols.it

Dalla tutela alla democrazia paritaria Ileana Alessio, nota avvocatessa nel settore della pubblica amministrazione e delle pari opportunità, è anche, oltre ad

[Anna Carabetta](#)

Per stare vicino a Simona

[Con Anna Carabetta e Maria Mariano, l'8 marzo di Melicucco](#) www.zoomsud.it

L'8 marzo, a Melicucco, Consiglio comunale aperto alla cittadinanza e spettacolo "Storie di ragazze interrotte" con Anna Carabetta e Maria Mariano.

7 marzo

oggi, 7 marzo, presso l'Ambasciata Inglese a Roma, la presidente Rosa Oliva terrà un intervento a nome di Rete per la Parità durante la “LECTURE” alla presenza dell’ambasciatore in Italia Christopher Prentice sul tema “Il contributo delle donne alla crescita economica”. Partecipano Emma BONINO (Pari e Dispari) e Valeria FEDELI (Se Non Ora Quando).

[Rosangela Petillo](#) ha aggiunto delle foto all'album [incontro Ambasciata Inglese](#).

7 marzo

[COMING OUT DALLA VIOLENZA Sportello per donne lesbiche vittime di violenza](#)

mercoledì 14 marzo alle ore 9.30 presso Casa Internazionale Delle Donne

[Letteralmente femminista | Dol's Magazine](#) www.dols.it

di Caterina Della Torre Monica Lanfranco, giornalista e formatrice. Due figli partoriti in casa ed un curriculum da vera femminista. Inizia bene, con

9 marzo

[Buona Pasqua e Pasquetta](#)

Nonostante il tempo e la crisi economica, le festività di primavera offrono una benefica pausa ai nostri frenetici ritmi di vita. Gli auguri di Buona Pasqua sono stati pubblicati sul gruppo Rete per la Parità di Facebook, dove compaiono in tempo reale aggiornamenti interessanti.

Altre notizie su aspettarestanca.wordpress.com, il Blog di una delle associazioni della Rete per la Parità, che ha raggiunto i 250 post.

Il 14 aprile a Milano un'intera giornata dedicata al tema della rappresentanza di genere, leggi: [Comunicato stampa def](#)

11 marzo

[Donne non Bambole | Dol's Magazine \[www.dols.it\]\(http://www.dols.it\)](#)

di Cinzia Ficco Stavolta viene intervistata Caterina Della Torre per Art.Ventuno. E dice la sua su dol's e il suo sud.

[Caterina Della Torre Dols](#)

Maternità universale: risultato e proposte della ricerca del gruppo maternità& paternità. Trovo le loro proposte "difficili"ma contestualizzate e accettabili. Del resto ci sono dei cervelli dietro- E voi che ne pensate? <http://www.dols.it/?p=6705>

12 marzo

[Maternità universale | Dol's Magazine \[www.dols.it\]\(http://www.dols.it\)](#)

Dai risultati dell'inchiesta Madre-nonMadre sono risultate alcune proposte per aiutare la maternità e la paternità. La proposta di maternità

13 marzo

[Donna oggetto, donna soggetto | Dol's Magazine \[www.dols.it\]\(http://www.dols.it\)](#)

Come la mala rappresentazione delle donne ostacola il raggiungimento della parità. C'è una cultura dominante in Italia che impedisce alle donne di farsi

Donne!.... rompete gli schemi... parola del Ministro Fornero.

[RAI, le richieste del movimento delle donne \[www.womeninthecity.it\]\(http://www.womeninthecity.it\)](#)

Women In The City

15 marzo

[Culture indigene di pace: il ruolo delle donne | Dol's Magazine](#) www.dols.it

CONVEGNO INTERNAZIONALE Culture Indigene di Pace Donne e uomini oltre il conflitto Torino 16-17-18 marzo 2012 Palaginnastica, via Pacchiotti 71 E'

15 marzo

[POLITICA: SOSTANTIVO FEMMINILE? ABOLIAMO LA SOTTORAPPRESENTANZA DELLE DONNE. NE DISCUTE SE NON ORA QUANDO](#)

Rosanna Oliva, ha svolto un intervento su **“Riforme elettorali e non solo: le richieste delle donne a Parlamento e Partiti, tra strumenti di democrazia diretta e pericolo di non voto”** E' possibile e vedere tutti gli interventi in: www.livestream/snoqmilano

16 marzo

MERCOLEDÌ 21 MARZO, Giornata Mondiale contro il razzismo. Appuntamento con la Catena Umana di Roma che si realizzerà il 21 Marzo 2012 alle ore 10 davanti al Colosseo, uniti dalla canzone “One love” di Bob Marley che sarà cantata da tutti i partecipanti alla Catena Umana accompagnati dalla voce della cantante Loredana Errore e dall’Orchestra “ARCOBALENO” del SMS “G.Mazzini” di Roma.

Intervento di Iole Natoli (18 Marzo): "Ruolo discriminatorio del cognome di famiglia nel sistema patrilineare italiano", alla Conferenza Internazionale "Culture Indigene di Pace" di Torino (16-18 Marzo 2012).

[Il COGNOME MATERNO in Italia nei matrimoni e nelle convivenze: CONFERENZA / Il Cognome Materno al](#)
cognomematernoitalia.blogspot.com

[Rosangela Petillo](#) ha aggiunto delle foto all'album [Comitato Scientifico Rete per la Parità](#).

17 marzo

La mostra fotografica “Mestiere donna” (catalogo Artemide editore) con le tante immagini tratte dall’Archivio “Avanti!”, in buona parte conservato presso la Fondazione Nevol Querci-Archivio Storico Iconografico del Socialismo, ripercorre per immagini uno dei punti qualificanti della storia del pensiero socialista e progressista italiano, la difficile via dell’emancipazione della donna nel Secondo Dopoguerra. a Roma, Casa della Memoria e della Storia, Via s.Francesco di Sales,5. fino al 12 aprile.



8 marzo

[Avvocati che difendono le donne](#) | [Dol's Magazine](#) www.dols.it

di Marta Ajò da L'Indro Tavola rotonda a Roma su ruolo e competenze per la tutela dei diritti di difesa.

18 marzo

[Giunta regionale della Lombardia. Ma il «valzer» non cancella il nodo delle quote rosa](#)

aprile 18th, 2012

(17 aprile 2012) – Corriere della Sera. Il rimpasto non cancella il nodo delle quote rosa. L'uscita di Monica Rizzi dalla squadra di governo ripropone la questione femminile in giunta: è fissata per oggi l'udienza del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dall'associazione Articolo 51. Al movimento di genere non è bastato il «rimpastino» di febbraio che ha portato in giunta Valentina Aprea: «Gli atti politici sono vincolati agli statuti e alla Costituzione», ha commentato Marilisa D'Amico, docente di Diritto costituzionale che ha curato il ricorso, ricordando la sentenza del Consiglio che ha annullato la giunta della Campania. «È un peccato – ha concluso – dover ricorrere ai giudici per far rispettare principi sacrosanti».

[Iole Natoli](#)

[Nelle società matriarcali il potere è la condivisione](#) www3.lastampa.it

[Crisi del maschio? | Dol's Magazine](#) www.dols.it

di Caterina Della Torre Una vecchiaia negata dalla donna, l'uomo che resiste al cambiamento. Di questo e di altro si interroga Iaia Caputo, nota

22 marzo

"Sentenze virtuose per le Pari Opportunità", venerdì 23 marzo 2012 dalle ore 9.30 alle ore 13, presso l'Ufficio del Parlamento Europeo a Roma (Via Quattro Novembre, 149), workshop proposto da EUDIF ITALIA sulla democrazia paritaria attraverso l'esame della giurisprudenza e di sentenze virtuose sulla rappresentanza di genere. Partecipano ai lavori avvocati, giudici, rappresentanti delle istituzioni e dell'associazionismo femminile.

[Quarto potere... maschile | Dol's Magazine](#)

www.dols.it

In Italia il quarto potere è in mano agli uomini in percentuali addirittura superiori a quelle che ci sono in politica. Questi sono i numeri delle presenze

23 marzo

Conferenza: NEXT LEADERSHIP

Roma, Martedì 27 Marzo, ore 15:00 presso il Centro Studi Americani dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia, Via Michelangelo Caetani 32:

Ilene Fisher, President e CEO, WEST, Onorevole Lella Golfo

Onorevole Alessia Mosca

Senatrice Maria Ida Germontani

Daniela Carlà, Dirigente Generale, Ministero del Lavoro

Paola Diana, Fondatrice PariMerito.

Segue dibattito



24 marzo

[La Penelope sul Naviglio: Alda Merini | Dol's Magazine www.dols.it](http://www.dols.it)

di Marianna Faraci.

E' arrivata la Primavera...e con lei il ricordo di Alda Merini e la celebrazione della Giornata Mondiale della Poesia. Quale migliore

25 marzo

LE VIE INDIRETTE PER IL COGNOME MATERNO

di Iole Natoli

Sul cognome del patrigno:

"Basterebbe che fosse il nuovo coniuge ad aggiungere al suo il cognome della donna, presente anche nel cognome dei piccoli, affinché il collegamento familiare ci sia, senza viziare la "verità" dei bambini. L'avanzata legislazione svedese, ad esempio, consente di anteporre il cognome del coniuge al proprio e di risolvere in tal modo il problema".

<http://cognomematernoitalia.blogspot.it/2012/03/societa-e-diritto-laggiunzione-del.html>

[Il COGNOME MATERNO in Italia nei matrimoni e nelle convivenze: SOCIETÀ E DIRITTO / L'aggiunzione.](http://cognomematernoitalia.blogspot.com)

cognomematernoitalia.blogspot.com

Assolei Sportello donna Onlus ha organizzato un incontro dal titolo Violenti non si nasce - Gli strumenti di prevenzione e le azioni per arginare la violenza di genere. Roma, lunedì 26 Marzo 2012 h. 15/18,30 Sala delle Bandiere - Via IV Novembre,149, nell'ambito della iniziativa "L'Europa è per le Donne" dell'Ufficio di Informazione in Italia del Parlamento Europeo.

26 marzo

Maria Pia Ercolini

Il sito di Toponomastica femminile è on-line. Giorno dopo giorno vi inseriremo i dati contenuti nei documenti facebook.

<http://toponomasticafemminile.it/>



Dalla newsletter di SVILUPPO LAZIO, agenzia di informazione per le imprese:

Si svolge il 27 marzo 2012 alle ore 15 presso l'Ufficio in Italia del Parlamento Europeo l'iniziativa "L'Europa è per le donne", organizzata da Formazione Internazionale in collaborazione con Equality Italia (www.equalityitalia.it).

L'Ufficio d'informazione del Parlamento europeo in Italia dedica l'intero mese di marzo al tema della donna, dando vita al progetto "L'Europa è per le donne", promuovendo dibattiti sulla loro condizione, con l'intento di valorizzare la vita associativa femminile.

Uno dei principi fondamentali sanciti dalla Carta dei Diritti fondamentali e dal diritto comunitario è l'uguaglianza tra donne e uomini; a tal proposito l'Unione europea si pone ambiziosi obiettivi, con lo scopo di assicurare... le pari opportunità e l'uguaglianza di trattamento e di lottare contro ogni discriminazione e violenza basata sul sesso.

Il Parlamento europeo ha sempre sostenuto questi principi e adottato numerose risoluzioni e direttive per affermarli. L'iniziativa "L'Europa è per le donne" si rivolge a tutte le associazioni, fondazioni, istituti e istituzioni che si occupano del mondo femminile, per dare visibilità ai diversi soggetti presenti sul territorio e creare sinergie tra le diverse tematiche che saranno discusse.

Dove: Sala delle Bandiere Via IV Novembre, 149 - Roma

Quando: 27 marzo (ore 15)

Internet/e-mail:

[Equality Italia www.equalityitalia.it](http://www.equalityitalia.it)

Diritti. Energia per l'Italia

Iole Natoli

Già inviata agli OdG, nazionale e regionale, sarà inviata a breve anche a Direttori e Caporedattori di testate e di emittenti televisive.

Femminicidio e responsabilità personale nell'uso del linguaggio mediatico

Egredi Direttori, Egredi Giornalisti, il linguaggio usato dai quotidiani, dai periodici e dalle emittenti televisive per cui lavorate richiede delle modifiche radicali, affinché non vi rendiate per leggerezza complici di un costume sociale che, nel considerare le donne come oggetto di dominio m...

Donne, libertà di ieri e di oggi | Dol's Magazine www.dols.it

Come è cambiato l'orientamento verso la libertà e il senso del suo limite? Quali libertà desideriamo? Quanto siamo libere "da"?

27 marzo

Stasera, martedì 27 marzo, su Rai Uno alle 21.10 comincia una serie tv dedicata al delicato argomento della violenza sulle donne. Inaugura il ciclo "Mai per Amore" il film tv di Liliana Cavani "Troppo Amore"

[Iole Natoli](#)

[PETIZIONE: NO AL FEMMINICIDIO - Al Presidente Giorgio Napolitano](#)

ATTENZIONE, firmi anche chi ha aderito alla lettera...

28 marzo

[Tra lotte e speranze | Dol's Magazine \[www.dols.it\]\(http://www.dols.it\)](#)

di Rita Cugola

Io sono mia!. Il corpo è mio e lo gestisco io!. Tremate, tremate: le streghe son tornate.

[La 194 secondo Renzi | Dol's Magazine \[www.dols.it\]\(http://www.dols.it\)](#) da "La crociata di Renzi" sul "Riformista" di Cinzia Romano Il sindaco di Firenze Matteo Renzi non si accontenta più di “rottamare” chiunque

28 marzo **Azione di Accordo Comune per la Democrazia Paritaria in Italia.**
L'impegno RAI a garantire la par condicio di genere in campagna elettorale. Dopo le parole, quali fatti?

Conferenza Stampa

**sui seguiti della audizione in Commissione Parlamentare per
l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e la risposta
della dirigenza RAI sul riequilibrio della presenza uomo-donna nelle trasmissioni di informazione e di
approfondimento politico ed elettorale Senato della Repubblica, Sala Nassirya**

29 marzo 2012, h.12,30 – 13,30

Coordina: Daniela Carlà

Relaziona: Nella Condorelli

Commenti: Alba Dini, Irene Giacobbe, Cristina Molinari, Rosanna Oliva, Lidia Ravera, Vittoria Tola

Intervengono : sen. Dorina Bianchi, on. Flavia Perina, sen. Vincenzo Vita

Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Invitati:

la Direttrice Generale RAI dott.ssa Lorenza Lei – il Direttore Relazioni Internazionali e Istituzionali dott. Marco Simeon – il Direttore Tg Parlamento Scipione Rossi – la Presidente CPO RAI, dott.ssa Maria Pia Ammirati – la Presidente CPO Ministero dello Sviluppo Economico, dott.ssa Mirella Ferlazzo – la Presidente CPO FNSI, dott.ssa Lucia Visca – la Presidente CPO Usigrai, Ilaria Capitani – la Rete Donne e Informazione Se non ora quando – la Rete Giulia – Appello Donne e Media – le Consigliere nazionali Inpgi, le Consigliere di Parità, le Commissioni delle Elette, le Rappresentanti delle Istituzioni e Organismi di pari opportunità del territorio – le Associazioni – e le Parlamentari

[Alda Merini IV – Tra genio e follia | Dol's Magazine www.dols.it](#)

di Marianna Faraci <precedente> A tal proposito la critica nei suoi confronti si è divisa tra i sostenitori di una stretta concessione e non.

29 marzo

(ANSA) LE OPERAIE DELLA OMSA HANNO VINTO: SALVO IL LAVORO, ORA PRODURRANNO DIVANI

Hanno combattuto, hanno dato battaglia portando la loro storia al centro dell'attenzione dei media, e oggi è finalmente arrivata per le operaie dell'Omsa una bella notizia.

Lo stabilimento Omsa di Faenza (Ravenna) sarà acquistato da Atl Group, società di Forlì che produce divani con il marchio "Poltrone e Sofà", e che si impegna ad assumere almeno 120 operaie del Gruppo Golden Lady. Il contratto di acquisto e il conseguente passaggio di lavoratori dovrà avvenire «presumibilmente entro fine marzo 2012». È la principale novità messa nero su bianco nel verbale di riunione firmato dopo l'ennesimo tavolo sulla vertenza Omsa, che si è svolto a Bologna nella sede della Regione.

Dopo due ore di confronto e una trentina di persone sedute al tavolo (tra cui il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani e per la prima volta il nuovo investitore) si è arrivati a un accordo che prevede il trasferimento di due stabilimenti di Atl (che sono in provincia di Forlì) in quello faentino, l'adeguamento degli impianti e l'acquisto di nuovi macchinari.

Presupposto essenziale – si legge ancora nel verbale – è la copertura finanziaria dell'investimento, pari a circa 20 milioni, da parte di un gruppo di banche. Nei piani della nuova azienda, il trasloco potrebbe avvenire in estate e la produzione di divani partire in autunno. Altra novità dell'accordo, la Golden Lady manterrà la proprietà di un'area limitata all'interno dello stabilimento di Faenza, dove aprirà un negozio 'Golden Point' in cui verranno assunte 10-15 lavoratrici.

“Con il tavolo si è aperta una fase nuova per dare una risoluzione strategica alla vertenza Golden Lady-Omsa, che rappresenta per noi un punto fondamentale”. È il commento del presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani dopo la firma dell'accordo di reindustrializzazione dello stabilimento Omsa di Faenza (Ravenna). Errani ha ribadito che «è il lavoro il nostro primo obiettivo, come prevede anche l'accordo che abbiamo siglato», e ha garantito che ci sarà «una risposta a tutti i lavoratori e lavoratrici della Golden Lady in forme diverse». «Oggi abbiamo fatto un passo in avanti molto importante e positivo su cui siamo tutti impegnati, dal Ministero a tutte le istituzioni locali, dalle forze sociali all'impresa che ha avanzato un progetto industriale. Su questo lavoreremo nelle prossime settimane», ha concluso Errani.



[Perchè non se ne parla in TV? | Dol's Magazine www.dols.it](http://www.dols.it)

di Rita Cugola I mille volti della violenza sulle donne E' curioso: a parte qualche sporadica eccezione, sembra che la tv d'informazione non ami dedicare

[Rosanna Oliva](#)

[RAI / Impegno a garantire la par condicio di genere in campagna elettorale | Noi Donne .org](#) www.noidonne.org

31 marzo

[Alda Merini VI: Fama e solitudine | Dol's Magazine](#) www.dols.it

di Marianna Faraci <precedente> Un suo aforisma recita: «La fama si conquista con la solitudine» (Aforismi e magie).
Quanto è costata la

= = = = =

APRILE

20 aprile

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha incontrato la delegazione delle associazioni firmatarie dell'Accordo di azione comune per la democrazia paritaria, composta da Marisa Rodano (NoiReteDonne), Daniela Carlà (Noi Rete Donne), Irene Giacobbe (A.F.F.I.), Francesca Izzo (Se Non Ora Quando), Simonetta Sotgiu (Ass.ne Alma Cappiello), Alba Dini (C.I.F.), Vittoria Tola (UDI), Rosanna Oliva (Rete per la Parità), Monica Parrella (Rete Armida), Rita Capponi (Mov. It. Donne per la Democrazia Paritaria).

Il Presidente Napolitano ha manifestato apprezzamento per l'iniziativa e attenzione per le proposte.

Vedi in <http://www.quirinale.it/elementi/Continua.aspx?tipo=Notizia&key=25158>

Nella foto le dieci donne che in rappresentanza delle 35 associazioni che hanno sottoscritto l'Accordo di azione comune per la democrazia paritaria sono state ricevute oggi dal presidente Napolitano. — con [Rosanna Oliva](#) e Irene Giacobbe.



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano riceve una delegazione dell'Accordo di Azione Comune per la Democrazia paritaria sul tema della pari rappresentanza uomo-donna in politica

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3842912439918&set=o.185409194817450&type=1&ref=nf>

**Resoconto dell'incontro con
Napolitano**

[Napolitano incontra le donne
dell'Accordo](#) giulia.globalist.it



[Ho appena firmato la petizione 'NO AL FEMMINICIDIO - Al Presidente Napolitano', firmala anche tu!](#)

www.firmiamo.it

Se vuoi davvero dare una mano alla causa: NO AL FEMMINICIDIO - Al Presidente Napolitano, firma la petizione e condividila anche tu su Facebook.

[Maria Pia Ercolini](#)

[Alla scoperta delle strade delle donne](#) www.paesesera.it

Nuovo Paese Sera

**ActionAid & Trama di Terre all'interno del progetto "Contrasto ai matrimoni forzati nella provincia di Bologna: agire sul locale con una prospettiva internazionale" finanziato dalla Fondazione Vodafone Italia presentano
Una scelta di diritto: se mi sposo è per amore**

3 aprile

Fondazione Alma Mater - Sala Mozart

Villa Gandolfi Pallavicini
via Martelli 22/24 - Bologna

Programma della giornata

Introduzione:

Rossana Scaricabarozzi, Policy Officer ActionAid; Tiziana Dal Pra, Presidente Trama di Terre Intervengono:

Dounia Ettaib, presidente Associazione DARI (Donne Arabe d'Italia), Giommaria Monti, condirettore Left-Avvenimenti, co-autore di "Hina, questa è la mia vita. Storia di una figlia ribelle".

Lorenzo Ascanio, avvocato, docente di Diritto e civiltà islamica, Università degli Studi di Macerata, Raul Daoli, sindaco di Novellara (RE), Virginio Merola, sindaco di Bologna, Anna Pariani, consigliera Regione Emilia Romagna, Ugo Pastore, procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni della Regione Emilia Romagna Gino Guglielmo Magnani, dirigente Divisione Anticrimine Questura di Reggio Emilia Barbara Spinelli, avvocatessa, autrice di "Femminicidio" Per partecipare al convegno è necessario iscriversi al sito: [Iscrizione al convegno "Una scelta di diritto: se mi sposo è per amore"](#) www.tramaditerre.org

Casa Internazionale delle Donne
Complesso del Buon Pastore in
Via della Lungara 19.

Presentazione alla stampa del volume:

DONNE SENZA VELINE

L'informazione e le sfide del movimento femminista attraverso le pagine di Quotidiano Donna

Realizzato con finanziamento e patrocinio di Roma Capitale - Commissione delle Elette Progetto a cura dell'associazione "Noi di Roma" in collaborazione con "Teseo Editore"

Partecipano:

Monica Cirinnà – presidente Commissione delle Elette Roma Capitale, Enrico Orsingher – Teseo Editore, Elisa Salvati –

autrice del volume, Beatrice Pisa – docente cattedra Storia delle Donne presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Emanuela Moroli – già direttrice di "Quotidiano Donna". Seguirà buffet e rinfresco Per avere in anticipo una copia del volume contattare Teseo Editore ai seguenti recapiti: teseo@teseoeditore.it – 335 5467264

<https://www.facebook.com/profile.php?id=1491310119>

Il romanzo in gara con la storia Stage di scrittura Un week end di vacanza e laboratori con visite a musei e luoghi storici della città con Antonella Cilento ed Eduardo Savarese Sabato 5 e domenica 6 maggio 2012

... sabato h 10-13 e 15-19
domenica h 10-13

Il romanzo storico e le sue diverse declinazioni sono lo strumento per esaminare il rapporto fra invenzione e ricerca: cosa accade quando vogliamo ambientare un racconto in un tempo lontano? Quanto occorre lasciar andare liberamente l'invenzione e quanto rispettare le fonti da cui triamo ispirazione? La lunga fortuna del genere e le sue modificazioni nel tempo saranno spunto di letture e confronti: da Marguerite Yourcenar ad Anna Banti, dai grandi contemporanei Per Olov Enquist a Gore Vidal agli italiani Marta Morazzoni, Melania G. Mazzucco e Luigi Guarnieri, al nuovo talento francese, Stephan Audeguy, uno stage sulle storie dalla Storia e su come il genere si sia evoluto fino ai nostri giorni in Europa e nel mondo. E, inoltre, una sessione dedicata ai personaggi storici nell'opera lirica e alle storie tratte dalla Storia a cura di Eduardo

Savarese.

Lo stage prevede, come sempre, scritte dal vivo, riletture in sede ma anche passeggiate narrative: andremo a scrivere all'aperto visitando Castel Sant'Elmo, sfondo di racconti storici famosi come "Anna soror" di Marguerite Yourcenar, e la Certosa di San Martino.

Dettagli, costi e programma sul sito lalineascritta.it

2 aprile

[La bellezza contro le mafie | Dol's Magazine \[www.dols.it\]\(http://www.dols.it\)](#)

di Cinzia Ficco da Tipi Tosti Il mio lavoro? Un servizio alle vittime della mafia" Voleva fare la giornalista sin da bambina. L'aveva chiesto persino

Trionfo meritato.

[Il trionfo di Aung San Suu Kyi "Abbiamo vinto in 43 seggi su 44" - Repubblica.it \[www.repubblica.it\]\(http://www.repubblica.it\)](#)

Il portavoce della Lega Nazionale per la democrazia sostiene che in ballo c'è solo un collegio nel Nord dello Stato di Shan. Il Nobel per la pace parla di "vittoria del popolo" è fa appello alla moderazione

Caro amico/cara amica, Nell'ambito degli incontri di approfondimento e integrazione del progetto strategico della Provincia di Roma (<http://capitalemetropolitana.provincia.roma.it/>) per lo sviluppo dell'area metropolitana romana, il prossimo 12 aprile alle ore 17,00, si terrà un'assemblea pubblica dal titolo "Lo sguardo delle donne. Un altro modo di vivere la capitale metropolitana". All'incontro prenderanno parte Roberta Carlini, Franca Cipriani, Cecilia D'Elia,

Alessandra Paolini, Tamar Pitch, Costanza Quatriglio, Chiara Ricci, Linda Laura Sabbadini, Maria Sabrina Sarto, Giorgia Serughetti e Nicola Zingaretti. L'incontro sarà aperto dalla proiezione del video "Io, qui", prodotto dalla Provincia di Roma, per la regia di Costanza Quatriglio

Giovedì, 12 aprile 2012, Sala Conferenze Complesso Cartiera Latina Parco Regionale dell'Appia Antica Via Appia Antica, 42, ore 17,00

Resoconto della conferenza stampa su uguaglianza di genere nell'informazione politica quotidiana e d'approfondimento, alla presenza dei vertici RAI, del Parlamento e dell'associazionismo femminile.

[Il Movimento delle donne in Vigilanza \[www.womeninthecity.it\]\(http://www.womeninthecity.it\)](#)

Women In The City

3 aprile

E' con piacere che vi segnalo il link ad una mia intervista, realizzata da Womenomics (<http://womenomics-italy.blogspot.it/>), e da oggi online su web@lfemminile, l'evento digitale di futuro@lfemminile dedicato quest'anno al tema della PARTECIPAZIONE.

Il link diretto per visualizzare la mia intervista, che ha affrontato il tema della partecipazione in campagna elettorale attraverso i new media, è il seguente: <http://donne.it.msn.com/waf/nostra-italia.aspx?videoid=12815e70-f02d-44f0-0b85-0e7b87651331&src=v5%3Ashare%3Apermalink%3Auuids>
Grazie. Un caro saluto,
Marilisa D'Amico

4 aprile

Sosteniamo questa donna, la sindaca Lanzetta, minacciata e costretta alle dimissioni perché sa fare il suo lavoro.

[SNOQ, solidarietà alla sindaca di Monasterace Maria Carmela Lanzetta | Noi Donne .org \[www.noidonne.org\]\(http://www.noidonne.org\)](#)

5 aprile

[Politica: sostantivo femminile? | Dol's Magazine \[www.dols.it\]\(http://www.dols.it\)](#)

ABOLIAMO LA SOTTORAPPRESENTANZA DELLE DONNE. NE DISCUTE SE NON ORA QUANDO IN UN INCONTRO NAZIONALE IL 14 APRILE A MILANO. Un nuovo appuntamento nazionale

6 aprile

[LETTERA APERTA AI PARTITI - IL VOTO DELLE DONNE. Testo e modalità firme](#)

Ecco la lettera. Leggete ed aderite anche singolarmente nel gruppo apposito, seguendo le indicazioni scritte in calce - <https://www.facebook.com/groups/163335113778763/>

LETTERA APERTA AI PARTITI IL VOTO DELLE DONNE

Di Lidia Castellani e Rosa Rodriguez

Siamo cittadine di questo Paese, alcune di noi lavorano, altre studiano, sono disoccupate o dedi...cano il loro tempo alla famiglia. Ma tutte noi, nel lavoro, nello studio, fuori e dentro la famiglia, ogni giorno facciamo il nostro dovere, e lo facciamo al meglio perché ci crediamo. Anche per questo non ci rassegniamo a lasciare questo Paese nelle mani di un'oligarchia, quasi tutta maschile, di "professionisti della politica". Perché la politica riguarda la vita di tutte noi.

Scriviamo questa lettera, anche a nome di tutti gli uomini che ne condividono lo spirito, sia a titolo individuale che a nome di varie associazioni e gruppi appartenenti alla società civile perché abbiamo deciso di cambiare l'unica cosa che possiamo cambiare subito: il nostro comportamento! Ve lo comunichiamo perché la cosa vi riguarda direttamente in almeno due punti:

1) Nell'attesa che riusciate a mettervi d'accordo su una nuova legge elettorale che possa eliminare ogni discriminazione di genere, noi abbiamo deciso di votare solo per quei partiti che presenteranno liste con ugual numero di candidati dei due sessi. Questo per rafforzare la presenza delle donne nelle istituzioni, dalle quali finora siamo state metodicamente escluse, in nome del principio di uguaglianza sancito dall'art.3 della Costituzione italiana.

Quindi: I partiti che non presenteranno liste con il 50% delle donne tra i candidati, non avranno il nostro voto.

2) Nell'attesa di una legge elettorale che restituisca il potere di scelta alle elettrici e agli elettori, abbiamo deciso di votare solo quei candidati e candidate che, attraverso i partiti che li sostengono, metteranno a disposizione dell'opinione pubblica la loro biografia completa, con la storia dettagliata del loro percorso professionale, patrimoniale e politico, ivi compresi meriti e competenze che noi ci riserveremo di controllare nella loro completezza e veridicità. Questo in nome di una necessità di trasparenza essenziale al miglioramento della qualità della rappresentanza politica, sia maschile che femminile, che ormai si è ridotta a rappresentare soltanto se stessa.

Quindi: I partiti che non forniranno i profili dettagliati delle loro candidate e dei loro candidati, non avranno il nostro voto.

Se queste due richieste saranno disattese, non vi voteremo; lo faremo privatamente, a partire da noi stesse, dalla rete delle nostre relazioni familiari, amicali, professionali, e lo faremo pubblicamente, in modo più organizzato, utilizzando tutti i canali possibili delle donne e della comunicazione politica, sociale, culturale.

Poiché crediamo nell'urgenza di questa battaglia di democrazia e di civiltà, invitiamo tutte le cittadine e tutti i cittadini che ne condividono lo spirito a firmarla e a diffonderla.

Alle donne dei partiti che condividono le nostre richieste chiediamo di farsene interpreti presso le loro segreterie e di rendersi disponibili per un incontro/confronto che contiamo di organizzare al più presto.

Ogni persona che aderisce deve riempire i campi relativi a:

NOME

COGNOME

PROFESSIONE

CITTA

EMAIL

TELEFONO (facoltativo)
.....

preferibilmente nel gruppo promotore:

<https://www.facebook.com/groups/163335113778763/>

7 aprile

Un Papa s'inginocchierà... Sono avvilito, da credente, nel vedere il Papa ancora ostile al sacerdozio femminile, Questa discriminazione - come tutte le ingiustizie che provocano sofferenza - non è espressione di Dio, ma di uomini arroganti, che hanno beatificato i loro pregiudizi. Ieri abbiamo disubbidito a chi voleva la donna sottomessa all'uomo e oggi siamo tutti più liberi e più uniti nella pari dignità..

I prelati austriaci della "Pfarrer-Initiative" chiedono al Vaticano di riconoscere anche nel sacerdozio femminile questa parità. Io sono d'accordo con loro ed in disaccordo con il nostro Papa.

So che domani questa speranza si realizzerà, perché è giusta. So che domani, un Papa s'inginocchierà. E chiederà scusa a tutte le donne che il Clero nei secoli ha umiliato, ucciso e fatto soffrire.

Massimo Marnetto



Auguri a tutte le sostenitrici e i sostenitori di Rete per la Parità.... Buona Pasqua!!!!

SPECIALE CON L'AQUILA
Dopo tre anni, di nuovo la Pasqua si coniuga a L'Aquila con il ricordo della notte fra il 5 e 6 aprile quando la città fu distrutta dalle tremende scosse del terremoto.
Le giornaliste del blog *27esima Ora* del Corriere della Sera, segnano la data sul calendario dei media e dell'opinione pubblica con un'iniziativa preparata nei mesi scorsi con cura e amore per la città e per le donne.
Quattordici giornaliste sono state a L'Aquila e hanno incontrato decine di donne, 27 di loro (numero simbolo del blog) hanno intessuto con le giornaliste un dialogo da cui sperano - le une e le altre - possa uscire un ritratto collettivo e personale, che parli a chi ha capito e ha chi non ha ancora afferrato la situazione di estrema difficoltà del vivere; e la r-esistenza che in prima persona le donne mettono in campo per vivere la loro "seconda vita". E che possa creare un moto dell'opinione pubblica, una spinta a cambiare cio' che la rapina e le inerzie del dopo-terremoto hanno distrutto (piu' che non avesse fatto il sisma). Da domani, sul sito del Corriere, un docu-web con le 27 storie e tanti link allegati da consultare, sempre domani, dalle 11 alle 13, diretta su corriere-tv di una speciale visita alla zona rossa de L'Aquila: con le giornaliste del Corriere e le 27 donne aquilane intervistate.
Qui sotto il link all'articolo di Luisa Pronzato (anima dell'iniziativa, dal pensare al connette, sino al fare da autista alle colleghe).
<http://27esimaora.corriere.it/articolo/allaquila-le-resistenti-si-raccontano-in-un-progetto-della-27esima-ora/>
E come sempre aggiornamenti e notizie sul sito

www.laquiladonne.com
per collegarsi con il Comitato Donne Terre-Mutate:
laquiladonne@gmail.com

Nadia Tarantini [Visualizza altro](#)

[All'Aquila Le \(r\)esistenti si raccontano in un progetto della 27esima ora | La ventisettesima ora](#) 27esimaora.corriere.it

Arrivando dall'autostrada, L'Aquila la vedi bene. Il centro storico, la periferia e intorno le montagne.

[Pasqua: uova e oltre | Dol's Magazine](#) www.dols.it

Pesah significa "saltare oltre", in ricordo della notte in cui Yahweh "salto" oltre, quando oltrapasso' le case degli Israeliti in Egitto, segnate

9 aprile

addio a Miriam Mafai

[Piangiamo Miriam Mafai addio alla "ragazza rossa" - Repubblica.it](#) www.repubblica.it

La giornalista e scrittrice aveva 86 anni. Era una delle firme più prestigiose del giornalismo italiano. La Resistenza, la lunga militanza nel Partito comunista, l'attività giornalistica fino all'arrivo a Repubblica, che contribuì a fondare nel 1976. E una vasta produzione saggistica.

Una video intervista a Miriam Mafai un'inguaribile ottimista, che non vedrà l'Italia liberata dai suoi difetti e dalle sue cattiverie. Speriamo la possano vedere le sue nipoti.

[Arcoiris TV - Web TV gratis, senza censura, senza pubblicità](#) www.arcoiris.tv

Si definì da sola Inguaribile Ottimista, lei Donna, Miriam Mafai, parlando delle donne in una video intervista del 2009 al Festival della Mente a Sarzana. E' volata via da Roma e da questa terra a 86 anni oggi 9 aprile 2012

che è Pasquetta. Raramente ho ascoltato una donna apparentemente così priva...

[Una strada per Miriam](#)

16 aprile

Riceviamo da Maria Pia Ercolini: CAMPAGNA PER MIRIAM MAFAI.

ECCO IL TESTO DELLA CAMPAGNA DA FAR CIRCOLARE VIA MAIL NEI DIVERSI INDIRIZZARI.

Vi chiediamo di sostenere la nostra proposta di intitolazione inviando una mail a

unastradapermiriam@gmail.com

Maria Pia Ercolini

Toponomastica femminile

(gruppo fb - 2.900 aderenti) -

<http://www.facebook.com/groups/292710960778847/>

Miriam Mafai abitava in via Pio Foà, nel palazzo d'angolo che si affaccia su Villa Pamphili, il grande parco romano che dedica alle donne gran parte dei suoi viali. Non c'è alcun bisogno di aspettare dieci anni per intitolarle il tratto di strada iniziale, tra le vie Foà, Vitellia e Donna Olimpia, oggi segmento del Viale 8 marzo Festa delle donne. Viale 8 marzo è composto da tre lunghissimi rami che si biforcano a Y ma conservano lo stesso nome, generando un certo disorientamento. Il primo tratto del viale nasce proprio sulla porta, sotto casa di Miriam...

10 aprile

[I cuoredelle donne](#)

Diove Batte il cuore della done? Voto e partecipazione politica in Italia. Un libro di Assunta Sarlo e Francesca Zajczyk.

11 aprile

Al via Ciclo di conferenze nell'ambito dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo - 2012

L'Ufficio del Parlamento

**europeo in Italia organizza
insieme con l'Università
Popolare di Roma (UPTER)**

**nel quadro dell'iniziativa
"2012: Anno europeo
dell'invecchiamento attivo".**

Primo appuntamento
giovedì 12 aprile 2012 ore
17,00-19,00 con il dibattito
dal titolo "L'anno europeo
dell'invecchiamento attivo:
Imparare dall'esperienza",
presso la Sala delle
Bandiere del Parlamento
europeo, in via Quattro
Novembre 14.

[Maria Pia Ercolini](#)

**Toponomastica femminile a La
Sapienza: 3 maggio 2012.**

<https://www.facebook.com/mpercolini>

[WO/MAN WORDS](#)

grammaticasessista.wordpress.com

NELLA TOPONOMASTICA E
NELLE SCRITTE
DEDICATORIE SEMINARIO
DI STUDIO a cura di Manuela
Cipri
(manuela.cipri@uniroma1.it)
Sapienza Università di Roma, 3
maggio 2012 Facoltà di Scienze
politiche, So...

[Le donne del celodurismo](#) [Dol's Magazine](#) www.dols.it

di Laura Cima E' ora di smetterla
di fare le portatrici d'acqua...
Quando finalmente venne alla
ribalta lo scandalo del
finanziamento dei partiti..

**sue radici nel rapporto di
potere squilibrato tra i generi
dove si disconoscono la libertà e
il valore femminili e
implicitamente si riconosce una
cultura del diritto maschile al
dominio.**

**La solidarietà, però, c'è stata
da molte parti del paese, oltre
che dal movimento delle donne,
e ha ottenuto, almeno, come
risultato finale che i ragazzi
non venissero affidati ai servizi
sociali aspettando l'estinzione
del reato, ma che fossero
sottoposti al giusto processo.
Processo che, con vari
escamotage, viene rimandato di
volta in volta.**

**Noi, tutte testimoni, ci
auguriamo, il 13 Aprile, di non
dover assistere a un ulteriore
rinvio e che, ancora una volta,
la giovane donna che ha subito
un crimine odioso non debba
vedere il prevalere delle ragioni
di chi si è arrogato un "diritto
di stupro" a cui la collettività e
lo Stato non hanno risposto in
modo adeguato all'urgenza
della violenza consumata.**

**Noi donne dell'UDI saremo
insieme a M. e a sua madre
all'udienza del 13 aprile, per
starle vicino e perché tutti
capiscano che non è sola e che
noi ci saremo sempre, anche
alle altre udienze.**

**Continueremo a gridare ,come
abbiamo sempre fatto in questi
anni e in questi mesi, la nostra
rabbia e il nostro *insopportabile
dolore contro lo stupro, contro
tutte le forme di violenza contro
le donne, contro il femminicidio
quasi quotidiano che si sta
consumando in questo paese,
nella indifferenza e inerzia dei
poteri politici e dello stato. Uno
stato nel quale donne e uomini
con ruoli fondamentali, a
incominciare dalle ministre alle
pari opportunità, non sono state
e non sono in grado di dire e
soprattutto di fare niente, uno
stato dove anche i mass media
continuano a parlare di drammi
della gelosia o di amore***

12 aprile

VENERDI' 13 APRILE

**Noi, tutte testimoni, parliamo e
parleremo**

**Presso il tribunale dei minori di
Roma , dopo un anno di rinvii,
si terrà il 13 Aprile prossimo,
l'udienza del processo per lo
stupro di branco da parte di 8
giovani contro una ragazzina,
allora quindicenne, avvenuto a
Montalto di Castro nel 2007.**

**Da cinque anni questa ragazza
ha dovuto convivere,
aspettando giustizia, con il
trauma incancellabile
dell'orrore subito dal branco e
con l'offesa di chi, come molti
concittadini e lo stesso sindaco,
ha concesso solidarietà agli
stupratori e alle loro famiglie,
rendendosi complice di un
crimine.**

**Finalmente, Salvatore Carai, il
sindaco di Montalto, già noto e
fortemente contestato per
avere, allora, pagato le spese
legali agli stupratori è stato
condannato dalla Corte dei
conti a ripagare quelle spese
fatte con danaro pubblico.
Come ancora troppo spesso
accade, la ragazza è stata da
molti abbandonata, diffamata e
colpevolizzata per sminuire e
giustificare la violenza del
branco, in una logica che ha le**

eccessivo, e di crimini che si pretenderebbero dettati dall'amore.

Uno stato che non interviene contro i violenti e non sostiene le donne che patiscono la violenza manda un implicito messaggio che lo rende complice e corresponsabile.

Noi, tutte testimoni, non siamo più disposte a tollerarlo!

Noi dell'UDI ci saremo e chiediamo a tutte di esserci con noi:

il 13 aprile 2012 ore 9,30 davanti al Tribunale dei Minori di Roma

13 aprile

Al via Ciclo di conferenze nell'ambito dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo - 2012

L'Ufficio del Parlamento europeo in Italia organizza insieme con l'Università Popolare di Roma (UPTER)

nel quadro dell'iniziativa "2012: Anno europeo dell'invecchiamento attivo".

Primo appuntamento giovedì 12 aprile 2012 ore 17,00-19,00 con il dibattito dal titolo "L'anno europeo dell'invecchiamento attivo: Imparare dall'esperienza", presso la Sala delle Bandiere del Parlamento europeo, in via Quattro Novembre 14. L'importante serie di eventi che vedrà il coinvolgimento di deputati europei, artisti, medici, scrittori, registi, esponenti del mondo del volontariato, della società civile e dei centri anziani e con la partecipazione degli allievi dell'UPTER, discuterà dei vari aspetti della vita

sociale e culturale degli anziani ed intende favorire lo scambio tra realtà sociale e politica per dibattere dell'anno europeo dell'invecchiamento attivo, discutere delle buone prassi e favorire la realizzazione delle aspettative e degli interessi degli anziani. Le conferenze-dibattito sono gratuite e aperte al pubblico e si terranno nella sala conferenze del Parlamento europeo, Sala delle Bandiere, in via Quattro Novembre 149.

[Donne in rete per un futuro al femminile | Dol's Magazine](http://www.dols.it)
www.dols.it

di Caterina Della Torre E' da tanto tempo che Roberta Cocco segue e persegue il progetto di Web@lfemminile e con un grande successo, devo dire.

14 Aprile Se non ora quando Milano

Nuovo appuntamento nazionale organizzato con il Comune di Milano da Se non ora quando. Dopo l'assemblea nazionale di Bologna sui temi del lavoro, l'attenzione del movimento delle donne nato il 13 febbraio dello scorso anno si concentra sul tema della rappresentanza.

["Politica: sostantivo femminile?" – Incontro nazionale di SNOQ il 14 aprile a Milano | Snoq](http://www.senonoraquando.eu)
www.senonoraquando.eu

Rosanna Oliva interviene su "Riforme elettorali e non solo: le richieste delle donne a Parlamento e Partiti, tra strumenti di democrazia diretta e pericolo di non voto"

Video dell'intervento di **Rosanna Oliva all'incontro di SNOQ Milano.**

[Live Show Sat Apr 14 2012 03:20:16 PM POLITICA: SOSTANTIVO FEMMINILE? ABOLIAMO LA SOTTORAPPRESENTANZA DELLE DONNE. NE DISCUTE SE NON ORA](http://www.livestream.com)
www.reteperlaparita.org
www.livestream.com

16 aprile

[Safiva e le altre | Dol's Magazine](#) www.dols.it

di Luciano Anelli Femminicidio. Se n'è discusso a Polignano a Mare (BA) con Safiya Le donne stanno cercando di mobilitarsi e creare dibattito ovunque in

17 aprile

[Un servizio pubblico a pera](#) giulia.globalist.it

Carlo Conti, star della Rai. Raiuno, rete ammiraglia. L'eredità, programma di punta della tv di servizio pubblico. Non sembra vero: la domanda culturale è sul lato B...

Fondazione Nilde Iotti convegno "Le donne e il governo del Paese" 26 e 27 aprile 2012 a Roma.

info@fondazionenildeiotti.it
www.fondazionenildeiotti.it

La Fondazione Nilde Iotti ha realizzato due locandine commemorative di Nilde Iotti che possono essere comodamente scaricate dal nostro sito per essere stampate e utilizzate quale materiale per convegni o incontri locali ispirati alla figura di Nilde Iotti.

18 aprile

[Aiutare il sud del mondo | Dol's Magazine](#) www.dols.it

di Caterina Della Torre ...aiutando le donne. Un progetto di Pangea, fondazione onlus. La donna come moltiplicatrice di benessere. Nel mondo ma anche in

20 aprile

[25 Aprile: Lanzetta ospite d'onore a Marzabotto](#) www.ildispaccio.it

Sarà Maria Carmela Lanzetta, il sindaco di Monasterace spinto alle dimissioni – in seguito ritirate - dalle ripetute minacce della ndrangheta l'ospite d'onore delle celebrazioni per il 25 Aprile a Marzabotto, teatro d

21 aprile

[Iole Natoli](#)

Una proposta rivoluzionaria. Per l'associazione francese «Choisir la cause des femmes», l'esercizio dei diritti fondamentali non può variare in relazione al luogo di residenza. Gli Stati dovrebbero dunque introdurre una clausola che garantisca a ciascuna donna che vive nell'Unione Europea il diritto di beneficiare delle norme più favorevoli, tra quelle esistenti negli stati membri.

[Assemblée parlementaire du Conseil de l'Europe](#)
assembly.coe.int

Les femmes devraient pouvoir bénéficier de droits plus élevés garantissant leur dignité, leur intégrité et leur autonomie, et l'exercice de ces droits fondamentaux ne devrait pas varier en fonction du lieu de résidence, L'initiative lancée par l'association française «Choisir la cause des femmes» de...

[L'alternativa femminile | Dol's Magazine](#) www.dols.it

di Monica Lanfranco Economia, denaro, lavoro, crisi, sostenibilità, sviluppo, decrescita: queste e altre parole sono entrate nella nostra quotidianità

25 aprile

[La nuova resilienza | Dol's Magazine](#) www.dols.it

di Cristina Obber Resistenza e resilienza. Non ricordavo la parola Resilienza, studiata a scuola, fino a che a novembre non l'ho vista sulla locandina di

26 aprile

"le donne e il governo del Paese" se ne discute a Roma oggi 26 aprile e domani 27 aprile, Auletta dei gruppi Parlamentari, via Campo Marzio 74.

30 aprile

[Anna Carabetta](#)

Orgoglio per la Calabria! Hanno aderito all'appello "Mai più complici": Maria Carmela Lanzetta sindaca di Monasterace, Carla Girasole sindaca di Crotona, Elisabetta Tripodi sindaca di Rosarno, Giuseppe Varacalli sindaco di Gerace, Gianni Speranza sindaco di Lamezia.

[Anna Carabetta](#)

[Caso Pioli: Anche Simona ha scritto a Quarto Grado](#)

[Inquieto Notizie](#)

www.inquietonotizie.it

Dalla località protetta nella quale si trova ha scritto una lettera alla trasmissione Quarto Grado per

rendere palese una volta per tutte il proprio pensiero Simona Napoli, la donna che ha denunciato il padre e il fratello per la scomparsa di Fabrizio Pioli.

[Tutti a caccia del voto delle donne e Hollande promette un governo 50-50 - Repubblica.it](#)
www.repubblica.it

Dalle analisi del voto del primo turno per le presidenziali emerge il ruolo cruciale delle elettrici nell'esito del ballottaggio di domenica. I messaggi mirati si moltiplicano, così come le promesse. La Aubry fra i favoriti di un possibile governo socialista. E in vista del dibattito tv del 2 maggio...

= = = = = = = =

MAGGIO

IN EVIDENZA

6 maggio **DIMISSIONI IN BIANCO** [Fornero scatena le polemiche](#)

In una lettera inviata al Corriere della Sera, la ministra del Welfare è tornata a difendere l'articolo 55 contenuto nella riforma del lavoro, attualmente all'esame in Commissione Senato, sul contrasto al fenomeno delle cosiddette dimissioni in bianco: "il governo" scrive la Fornero, "ha tenuto conto prioritariamente della tutela dei lavoratori, senza però dimenticare le esigenze dei datori di lavoro", prevedendo cioè "una soluzione per dare corso a dimissioni volontarie annunciate dal lavoratore, ma dallo stesso successivamente confermate". Sofismi che non piacciono a quelle donne che da settimane denunciano l'inefficacia della proposta Fornero nel contrastare quella pratica illegale, il più delle volte utilizzata per licenziare le neomamme, che consiste nel costringere il lavoratore o la lavoratrice a firmare una lettera di dimissioni senza data al momento dell'assunzione. "Sono dispiaciuta per questa vicenda" spiega **Rosanna Oliva**, presidente della Rete per la Parità e promotrice di una petizione che ha ispirato molti degli emendamenti presentati in Commissione, "dal governo Monti mi aspettavo qualcosa di più". Sulla stessa linea **Titti Di Salvo**, relatrice nella passata legislatura della legge 188/2007 contro le dimissioni in bianco, successivamente abrogata dal governo Berlusconi, e da cui prende il nome il Comitato 188 di cui è portavoce: "Sulle dimissioni in bianco si può fare di più" spiega Di Salvo, "la ministra dice che bisogna trovare una mediazione tra interessi, ma una norma di civiltà come quella per impedire le dimissioni in bianco non può essere sottoposta a mediazioni".

Ma cosa rimproverano le militanti alla proposta Fornero? La mancanza, innanzitutto, di uno strumento preciso volto a prevenire "a monte" l'abuso della firma in bianco, agendo cioè sulle modalità di compilazione delle dimissioni: la legge 188, per esempio, obbligando a numerare il modulo, impediva di "truccarne" la data. La proposta Fornero invece prevede solo la convalida "a valle" della firma da parte del lavoratore e della lavoratrice: spetta a questi ultimi, come spiega Di Salvo "dover dimostrare che pur essendo autografa la firma della lettera di dimissioni è stata richiesta al momento dell'assunzione". Una volta che il datore di lavoro ha inviato l'invito a convalidare la firma con una raccomandata, il lavoratore ha tempo sette giorni per rispondere. Se non lo fa, recita il testo, "il rapporto di lavoro si intende risolto". "E se il lavoratore è in ferie o in ospedale"? Si chiede Rosanna Oliva. "La norma, in sostanza, lascia aperto lo spiraglio ai datori disonesti perché, a differenza di quanto dichiara la ministra Fornero, prevede un complesso iter che può sfociare nella risoluzione del rapporto di lavoro anche in assenza di convalida".

10 maggio

Accordo di azione comune per la democrazia paritaria sul ddl riguardante il riequilibrio della rappresentanza di genere.

Il voto dell'8 maggio della Camera è un primo passo, non ancora soddisfacente, verso gli obiettivi della democrazia paritaria, garantiti dalla presenza di entrambi i sessi nella misura del 50 e 50 nelle liste e negli organi elettivi ed esecutivi.

Riconosciamo l'importanza di alcune norme quali l'introduzione della doppia preferenza per le elezioni dei consigli comunali e la "par condicio di genere" durante le campagne elettorali, contenute nel testo unificato, licenziato dalla I Commissione e approvato dall'Assemblea di Montecitorio, con larga maggioranza (48 astenuti e 21 contrari) e mediante voto palese.

Dobbiamo tuttavia esprimere rammarico per la mancata approvazione degli emendamenti sostenuti da PD, IDV e Minoranze linguistiche a garanzia della presenza paritaria nelle liste (il testo approvato prevede la garanzia di un terzo per il sesso sottorappresentato) e nelle giunte.

Il monitoraggio e l'azione di pressione che abbiamo esercitato durante questi mesi presso la I Commissione della Camera, proseguiti anche durante i lavori dell'Assemblea, sono stati di sostegno alle parlamentari e ai parlamentari che in maniera bipartisan hanno voluto questa prima riforma elettorale per i livelli locali, impedendo possibili azioni di boicottaggio. Il provvedimento passa ora al Senato, dove auspichiamo l'introduzione di modifiche migliorative.

per comunicazioni : Accordo di azione comune per la democrazia paritaria

Daniela Carlà - danielacarla2@gmail.com

Noi Rete Donne per la doppia preferenza (vedi su FACEBOOK)

Roberta Morroni - morronir@libero.it

Elezioni amministrative 2012

Il 5 aprile la Ministra Elsa Fornero e il Presidente dell'ANCI Graziano Derio hanno invitato le candidate e i candidati sindaco e le forze politiche ad aderire alla Campagna per la Democrazia paritaria impegnandosi pubblicamente ad includere nei propri programmi elettorali un'assunzione di responsabilità concreta verso le esigenze della popolazione femminile, a partire da un'equa rappresentanza di genere nella composizione delle giunte.

Hanno aderito 106 tra candidate e candidati sindaco, Aspettare stanca chiede alla Ministra Fornero ed al presidente dell'ANCI di pubblicare quanti tra questi una volta eletti stanno rispettando l'impegno preso. [CAMPAGNADEMOCRAZIAPARITARIA2012_9maggio\(1\)](#)

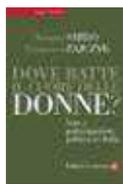
Chiediamo che al più presto i dati completi sulla composizione delle nuove Giunte in tutti i Comuni nei quali si è votato siano ufficialmente diramati dal Ministero dell'Interno ,dall'ANCI e dal Dipartimento Pari Opportunità e un intervento della ministra per il rispetto della presenza equilibrata di entrambi i sessi, preannunciando la presentazione di ricorsi nei casi di inosservanza ai principi costituzionali e alle disposizioni degli statuti.

Siamo in collegamento con Toponomastica femminile che, con molte tra le sue oltre tremila aderenti sta scambiando dati e commenti su FACEBOOK.

Tra le associazioni della Rete per la Parità sta svolgendo opera di collegamento ed è attiva al riguardo Aspettare stanca, che, come già negli anni precedenti, dirama notizie anche tramite il proprio BLOG .

Ci attiveremo anche con le altre Associazioni, Università e socie della RxP e con le firmatarie dell'Accordo di azione comune per la democrazia paritaria per ulteriori azioni di pressione e per organizzare la presentazione di tempestivi ricorsi.

2 maggio



[Voto e partecipazione politica in Italia | Dol's Magazine](#)
www.dols.it

Dove batte il cuore delle donne - Voto e partecipazione politica in Italia (Laterza 2012) I numeri delle donne in politica sono bassi, ma in realtà

2 maggio

DONNE E PARTECIPAZIONE POLITICA IN ITALIA
UNO SCANDALO CHE NON FA SCANDALO

11 maggio 2012 ore 18 – 20

Milano, Palazzo Marino - Sala Alessi

Intervengono:

- Bianca Beccalli

(Sociologa, Università degli Studi di Milano)

- Susanna Camusso

(Segretario Generale CGIL)

- Antonio De Lillo

(Preside Facoltà di Sociologia, Università degli Studi Milano Bicocca)

- Assunta Sarlo e Francesca Zajczyk

(autrici del libro “Dove batte il cuore delle donne? Voto e partecipazione politica in Italia”)

Moderata:

- Marilisa D'Amico

(Presidente Commissione Affari Istituzionali - Comune di Milano)



2 maggio

Montecitorio, contro il femminicidio, una pratica violenta di matrice non patologica, ma culturale.

[Violenza sulle donne, flash mob a Roma Arriva a quota 20 mila la raccolta di firme - Repubblica.i](#) www.repubblica.it

Davanti a Montecitorio 55 cartelli, tanti quante sono le vittime del 2012, con nomi ed età per denunciare l'ennesimo omicidio. Sempre più numerosi gli aderenti alla petizione di 'Se non ora quando', che chiede maggiore attenzione ai media

Dopo 20 anni tra lotte e detenzioni, AUNG SAN SUU KYI diventa parlamentare e giura promettendo di salvaguardare la Costituzione della Birmania.

[Il giuramento di Aung San Suu Kyi - Video Repubblica - la Repubblica.it](#) video.repubblica.it

Il premio Nobel per la pace ha prestato giuramento davanti al Parlamento birmano, per il suo primo mandato elettorale dopo due decenni di lotta...

3 maggio



La Poesia ci rende felici ... L'8 maggio a Roma presso il Ristorante Luna e l'altra

della Casa Internazionale delle Donne il primo appuntamento de "L'Ora felice", l'aperitivo italiano che omaggia la Poesia. Presentazione del libro "Altrove" di Livia Rocco e buffet poetico: ai tavoli si brinda, tra le altre, con Patrizia Cavalli, Emily Dickinson, Amelia Rosselli e Wislawa Szymborska grazie alle voci delle persone libro. Inizio ore 18.30

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3954664673654&set=o.185409194817450&type=1&ref=uf>

[Riequilibrio tra i generi nelle candidature | Dol's Magazine](#)
www.dols.it



di Magda Terrevoli Mi piace

raccontare la storia che ha portato tante donne ed uomini di Puglia a presentare la legge di iniziativa popolare sulla doppia preferenza di genere per l'elezione del Consiglio regionale.

A Nerviano (Milano) il 10 maggio si parla di donne e nonne....



[PRESENTAZIONE "DONNE E NONNE - I VOLTI DI UN RUOLO SOCIALE"](#)



Martedì 8 maggio ore 18,30
Biblioteca Angelica - Piazza
S. Agostino, 8 - Roma
Oliviero Beha modera l'incontro
per la presentazione del libro
"I bambini della ginestra",
romanzo di Maria Rosa Cutrufelli
edito da Frassinelli.

1° maggio 1947: festa del lavoro
a Portella della Ginestra. È un bel
giorno per i lavoratori che, a
centinaia, si danno appuntamento
in mezzo alle montagne del
palermitano, in un pianoro che
profuma di ginestre selvatiche.
L'Italia è ormai una Repubblica e
la Sicilia non vuole più essere
l'isola dei gattopardi, dei
gabellotti, delle "coppole di
velluto". Nelle campagne non c'è
solo il bandito Giuliano, che
regna attorno a Montelepre. Ci
sono anche i contadini, che hanno
occupato le terre incolte e hanno
dalla loro parte una legge: i
famosi decreti Gullo. Così i
paesani festeggiano e scendono a
piedi, in bicicletta, con i muli, Ma
è proprio da lì, dagli speroni
bianchi di quelle antiche
montagne, che Salvatore Giuliano
ordina il massacro. Undici morti,
ventisette feriti. Tra gli spettatori
muti della strage, due ragazzetti:
Lillo ed Enza. A lui ammazzano
il padre, lei vede in faccia i
banditi. Sono i bambini della
Ginestra, segnati dalla storia. E
anche dall'ingiustizia, perché
invano i sopravvissuti
chiederanno risposta alle loro
domande. Perché e per conto di
chi aveva sparato Salvatore
Giuliano? Ed era stato soltanto il
suo gruppo a sparare? Le strade
di Enza e di Lillo si congiungono
su quella piana, in quel giorno di
festa che, Improvvisamente,
diventa tragedia. Una tragedia
senza un "perché" ufficiale.
Senza giustizia. E allora le notti si
riempiono di paura e i giorni di

rabbia. Rabbia per l'indifferenza,
Per le menzogne pubbliche e
private. Enza e Lillo crescono
segnati da questo trauma.
Un'esperienza che li unisce e, al
tempo stesso, li divide. Non
possono più "fidarsi". Non
riescono ad abbandonarsi ai
sentimenti. Poi la voglia di vivere
prende il sopravvento. Ma per
rompere il silenzio della memoria
e riuscire ad amare (e amarsi), i
due bambini della Ginestra
dovranno fare un lungo cammino.

4 maggio

**Quando il linguaggio
smaschera ciò che la cattiva
coscienza nasconde
FEMMINICIDIO E
UXORICIDIO, di Iole Natoli
[KULTBAZAAR - Arti Scene](#)
[Luoghi: DONNE E SOCIETÀ /](#)
["Femminicidio" un'antica](#)
[strada di sangue](#)
kultbazaar.blogspot.com**

TARANTO BANDO-GARA CORTOMETRAGGI sul LAVORO FEMMINILE

L'Ufficio di parità della
Provincia di Taranto, in capo alla
Consigliera di parità supplente
d.ssa Giuseppina Di Cesare,
organizza un Festival Nazionale
di corti sul lavoro al femminile
CAMFEMLAV.

L'evento cade in un momento di
grave crisi economica che
riverbera su tutti gli ambiti della
società e, pertanto, vuole essere
un'occasione di confronto sul
tema utilizzando il
cortometraggio quale strumento
creativo e tecnologicamente
avanzato, ampiamente diffuso tra
giovani registi e non.
Il bando scade il 20 maggio 2012
e ai primi classificati delle tre
sezioni, previste dal bando, sarà
consegnato un premio pari a €
1.000,00 dalla Consigliera di
parità effettiva Barbara
Gambillara. Al corto più
emblematico, che esprime la
realtà lavorativa pugliese al
femminile, Soroptimist club di
Taranto consegnerà un buono per
acquistare attrezzature.
Partner vitali per la riuscita del
Festival Nazionale di corti la
Provincia di Taranto, la Regione
Puglia, Apulia Film Commission,
Svanire. Com, Stampa Sud e
Soroptimist club di Taranto.
La partecipazione è gratuita, è
sufficiente compilare la scheda di
iscrizione, accludere un DVD del
cortometraggio in due copie ed

inviare entro la scadenza
sopradetta a:
Ufficio Consigliera di Parità -
Provincia di taranto - via
Anfiteatro, 4 - 74123 Taranto
Festival Nazionale di CORTI sul
lavoro al femminile che cambia.
per info :
consiglieparitasupplente@provincia.ta.it o pina.dicesare@tin.it.

Una comunicazione diversa | Dol's Magazine www.dols.it

Donne e media. Il diritto a una diversa comunicazione del femminile. Il 5 maggio a Torino



Discriminazioni di genere con Pod alla Bocconi |

Dol's Magazine www.dols.it

Giovedì 10 maggio a Milano potrete seguire ben tre appuntamenti con Pari o Dispare. La mattina dalle ore 10.30, presso l'Università Bocconi in un

5 maggio

Caterina Della Torre Dols

<http://www.dols.it/?p=8345>



<http://www.dols.it/?p=8345>

La politica

sempre distante dalle donne | Dol's Magazine www.dols.it

di Caterina Della Torre I dati dell'indagine sotto riportati sono stati utilizzati da Francesca Zajczyk nel suo Libro "Dove batte il cuore delle donne" e

6 maggio

Oggi dall'Annunziata i sindaci e l'IMU. Gli invitati: tutti uomini e soprattutto tutti del nord (tranne Napoli). A Sud l'Imu non si paga? E di donne sindaco non ce n'è? L'Annunziata andrebbe bacchettata.

Progetti di Educazione al Rispetto di Genere nelle Scuole, gruppo di lavoro

INFORMAZIONI E REGOLE DI BASE 1_ Il gruppo è STRETTAMENTE tematico e riguarda: 1a_ la discussione su progetti destinati alle scuole e già sperimentati NELLE SCUOLE PUBBLICHE.

"Donne ed Economia in Europa e nel Mediterraneo" giovedì 10 maggio 2012 dalle ore 15.30 -sala delle colonne di Palazzo Marini ,via Poli 19 Roma,

Presentazione del Premio Stella- Marina Rugi "Le donne del Mediterraneo si sono proposte, come scopo statutario un'azione di leader per portare avanti , attualizzandoli, i principi della nostra civiltà mediterranea; vogliamo rivalutare quei modelli socio culturali ed economici, che avevano posto le basi fondanti di questa millenaria civiltà, e che sono stati dimenticati o sostituiti da modelli distanti dalle nostra cultura stessa.

La crisi economica europea, le rivolte in atto nel Nord Africa (Primavera-Inverno nel Mediterraneo) ci impongono poi, il difficile compito di ridisegnare una più adeguata strategia di relazioni e di sviluppo. Iniziamo a dibattere, analizziamo insieme i motivi di questi repentini cambiamenti, la situazione geopolitica e così' ci potremo riappropriare del ruolo di protagoniste di un rinascimento socio-culturale ed economico nel Mediterraneo. Stiamo vivendo un momento storico di transizione, se non di rivoluzione, di valori culturali, civili economici e sociali, e dinanzi alla scelta ormai obbligatoria, su quale ruolo vogliamo ritagliarci di Attrici o di Spettatrici, abbiamo risposto di Attrici. Se vogliamo essere protagoniste di questa "forse" svolta epocale dobbiamo cominciare a muoverci.

Durante questi ultimi anni, gli interessi e gli investimenti europei sono stati rivolti principalmente e a buona ragione ai paesi dell' Est, trascurando però, se non ignorando, ! la costruzione di infrastrutture fisiche e socio-culturali nei paesi del bacino del Mediterraneo. "La condizione economica femminile viene considerata

ragionevolmente un indicatore dello sviluppo di un territorio; se si modificano positivamente queste condizioni sarà di conseguenza modificato lo sviluppo di tutto il territorio in cui le donne operano.

Promuovendo il riscatto economico delle donne, queste si trasformano in fattori propulsori di crescita economica e sociale per il resto del territorio. L'organizzazione del lavoro, però, è stata tradizionalmente pensata per gli uomini e non per le donne. Ecco perché ancor oggi è più difficile realizzare l'obiettivo lavoro/conciliazione delle donne. Già due anni fa, abbiamo iniziato ad occuparci del fondamentale ruolo del lavoro femminile come volano di sviluppo territoriale, mettendo insieme gli elaborati delle esponenti di una estesa rete di associazioni socio-culturali e di categoria con cui abbiamo condiviso questo percorso attraverso una serie di incontri, arrivando a preparare un documento-progetto legge. Auspicavamo un riconoscimento del valore di investimento e non di spesa, del miglioramento delle condizioni lavorative della donna anzi della famiglia, nucleo fondamentale della società, distinguendo come irrinunciabile diritto la cura della stessa e come delegabile la manutenzione.

In Italia se si incrementa il lavoro femminile, in considerazione dell'indotto che ne deriva, il Pil salirebbe del 7 %, fino al 13% nell' Eurozona. Oggi ce lo confermano con gli studi di grande attualità come quello di tre economiste Daniela Del Boca, Letizia Mencarini e Silvia Pasqua: Valorizzare le donne conviene; in cui viene presentata una versione innovativa: " il pink new deal "del roosveltiano New Deal, del CENSIS e delle Banca d'Italia" (Silvana Campisi)

“CON LA VOCE DI PEPPINO”

A PARTIRE DAL 9 MAGGIO, IL GIORNALE RADIO SOCIALE LANCIA UNA CAMPAGNA SUI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

Nel ventennale delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, il Giornale Radio Sociale e il Forum del Terzo Settore lanciano la campagna “Con la voce di Peppino”, in difesa dei beni confiscati alle mafie. Il riferimento è a Peppino Impastato, giornalista e ideatore, negli anni '70, di Radio Aut, che diede voce alla sua denuncia alla mafia. La campagna partirà il 9 maggio, giorno dell'uccisione di Impastato, con un ciclo di quattro puntate, ogni mercoledì nel mese di maggio, dedicate a dar voce a coloro che provano ogni giorno, con coraggio, a restituire alla società civile ciò che la criminalità organizzata ha tolto alla comunità. Crediamo che i nuovi “cento passi” calcati dal giovane siciliano sono gli stessi che oggi percorrono le tante organizzazioni di terzo settore, cooperative e associazioni che gestiscono beni, immobili, terreni e aziende confiscate ai clan nelle regioni meridionali: Campania, Calabria, Sicilia e Puglia. Ogni giorno tanti cittadini, molti dei quali giovani, subiscono minacce e atti intimidatori, spesso nel silenzio generale. Una sottile linea lega l'impegno di Peppino a queste esperienze che provano a ridare speranza al Sud e a tutto il Paese.

www.giornaleradiosociale.it
con le testimonianze dalla Campania. A seguire: il 16 maggio la Calabria, il 23 la Sicilia e il 30 la Puglia.

GENDER INTERUNIVERSITY OBSERVATORY

www.genderunivobs.it

OPERAZIONE CURRICULA.

L'Osservatorio interuniversitario GIO, ha lanciato l'iniziativa dei curricula femminili, da spedire oggi e domani.

Si tratta di inviare il proprio CV alle personalità e agli indirizzi indicati in calce.

La lettera va firmata individualmente da ognuna di noi e nell'oggetto della mail, andrà inserito: Perché non donne?

Curricula di eccellenze femminili (aggiungendo in coda il proprio cognome).

Si prega di diffondere l'iniziativa a più indirizzi possibili, per creare un effetto volano.

L'indirizzo icurriculadigio@gmail.com, costituisce un punto di raccolta per costruire un futuro data base.

Il gruppo romano di toponomastica femminile, che ha collaborato alla definizione della campagna, si rende disponibile a chiarire dubbi e fornire ulteriori informazioni tramite la pagina facebook

<http://www.facebook.com/groups/292710960778847>.

Maria Pia Ercolini
LETTERA APERTA

Scriviamo questa lettera perché qualche mese fa le parole del Presidente del Consiglio, che considerava “indifferibile” assicurare “la piena inclusione delle donne in ogni ambito della vita lavorativa, ma anche sociale e civile del Paese”, avevano suscitato grandi speranze e aperto prospettive nuove.

Siamo infatti convinte che il recupero di competitività economica, attraverso l'utilizzo delle qualità e delle capacità sottostimate e sottoutilizzate delle donne, possa diventare quel valore aggiunto che ancora manca alla crescita del Paese. Da qui nasce la nostra iniziativa: fornire alle S.V. i curricula di tante

donne eccellenti da tempo impegnate nel contesto culturale, economico e sociale del paese.

Riteniamo che in Italia molte siano le donne autorevoli che operano in tali ambiti e spiccano per competenze, impegno, passione, capacità relazionali, rapporti con le istituzioni europee ed internazionali e per l'efficacia, l'efficienza e anche la trasparenza delle iniziative intraprese in vista dell'equità sociale. Principi, questi ultimi, che fondano e caratterizzano le politiche sociali ed economiche di genere.

In questi giorni si è molto parlato di curricula (inviati e letti): finalmente un termine, così consueto per quelle di noi che operano nell'Università, è entrato nel linguaggio dei media.

Manifestiamo pertanto il nostro compiacimento: forse tra le nebbie si fa strada il merito e le capacità di tutti e di tutte.

Di tutte, appunto.

Chiediamo quindi che i curricula delle tante donne preparate, che primeggiano sul campo per capacità e competenze, siano esaminati sia in vista di prossime decisioni in relazione a posti vacanti (Consiglio d'amministrazione Rai, Authority varie, CdA delle Aziende in genere etc.), che ovunque sia necessaria la presenza di persone qualificate, che sappiano coniugare, attraverso le loro competenze e il loro specifico punto di vista, creatività, efficienza e trasparenza (tanto nell'agire pubblico quanto privato).

In questo modo non solo si darà attuazione alla legge 12 luglio 2011 n. 120 (senza dimenticare l'art.51 della Costituzione), nota come legge Golfo-Mosca sulle quote di genere negli organi societari di direzione e controllo, che sarà operativa, per le società quotate, il 28 luglio 2012, ma anche si realizzerà finalmente la partecipazione dinamica e costruttiva delle donne alla vita della polis.

Riteniamo, infatti, un grave

errore politico, che va a discapito di tutta la società civile, la scarsa valorizzazione del talento femminile, tanto più che è noto come tante siano le laureate in economia, in giurisprudenza, nelle materie scientifiche, oltre che nelle materie umanistiche. Laureate, che non solo nelle statistiche puntualmente risultano in numero maggiore dei loro colleghi uomini, ma si laureano prima e spesso con voti migliori. Mentre in Italia sorgono ogni giorno di più iniziative per chiedere una democrazia veramente rappresentativa, cioè una rappresentanza paritaria, che sarebbe il segno di un rinnovamento politico e sociale, nel contempo dobbiamo assistere a una politica travolta dagli scandali e segnata dalla propria incapacità di dare una prospettiva al Paese, di rimettere in discussione i vecchi equilibri nella gestione del potere, di dare impulso e sostegno alle energie tese al rinnovamento verso il futuro.

In unione ideale con quei movimenti che mirano al miglioramento, proponiamo un'azione più circoscritta il cui fine è "portare ai vertici anche le donne": non vogliamo, tuttavia, donne purché siano, ma donne che rispondano a caratteristiche accertate, che del resto dovrebbero possedere anche gli uomini (onestà, cultura, preparazione, competenza, senso etico della res publica, appunto). Le donne, in tal modo, potranno essere protagoniste della nuova stagione politica che si deve necessariamente aprire, partecipando attivamente a quel processo di cambiamento ormai indifferibile e assumendo responsabilità dirette, assieme agli uomini.

La necessità e l'urgenza di adottare misure atte a conseguire il mainstreaming di genere, vale a dire la considerazione e l'inserimento del punto di vista femminile in tutte le politiche e azioni, potrà consentire all'Italia

di corrispondere alle direttive europee e allo stesso tempo di evolversi in politiche che rendano competitive, oltre che eque, le attività sociali ed economiche. Come si può riscontrare dai risultati ottenuti dagli Stati che hanno adottato politiche favorevoli alla partecipazione delle donne ai processi decisionali, tali azioni consentono, di superare meglio rispetto agli altri paesi (e comunque meglio dell'Italia), le problematiche della crisi globalizzata e di raggiungere, e talvolta superare, gli obiettivi fissati dal trattato di Lisbona e le contingenze internazionali. Certe dell'attenzione, confidando nella considerazione della proposta e nella presa in esame dei curricula, restando a disposizione per ogni forma di collaborazione che si rendesse necessaria, inviamo cordiali saluti.

INDIRIZZARIO UTILE
schifani_r@posta.senato.it
p.peluffo@governo.it
segreteria.pariop@governo.it
segreteriaministrofornero@lavoro.gov.it
caposegreteriaministrofornero@lavoro.gov.it
segreteria.particolare.ministro@istruzione.it
segreteria.particolare.ministro@istruzione.it
segreteria.ministro@sviluppoeconomico.gov.it
segreteria.capogabinetto@sviluppoeconomico.gov.it
segreteria.corradopassera@sviluppoeconomico.gov.it
Pres_com_vigilanza_rai@camera.it
segreteria.prefettomorcone@governo.it
segreteria.ministoriccardi@governo.it
info@democraticidavvero.it
pierluigibersani@yahoo.it,
pierluigibersani@gmail.com
info@futuroeliberta.it
pier.casini@gmail.com
info@alleanzaperlitalia.it
federazione@verdi.it
dipietro@antoniodipietro.it
osservazioni@ice.it
sedecentrale@enit.it
darcuri@invitalia.it
info@poste.it
sarmim@posteitaliane.it
francesco.carbonetti@atacroma.it
presidenza@societageografica.it
icurriculadigio@gmail.com

L'unione laica contro tutte le discriminazioni | Dol's Magazine www.dols.it

Pari o dispare promuove l'incontro Giovedì 10 maggio Ore 18.30 Mondadori Multicenter Via Marghera 28, Milano I panel I diritti di tutti e le

8 maggio

Caterina Della Torre Dols

<http://www.dols.it/?p=8428>

Ho pubblicato quest'articolo dal blog di Laura Cima, perchè lo condivido. Le donne dove sono andate a finire?

Sempre meno donne nei comuni | Dol's Magazine www.dols.it

di Laura Cima Il terremoto politico: macerie o nuova classe politica che ci salverà? 8 Maggio 2012 I risultati definitivi delle recenti

Michela Murgia nel suo articolo scrive:

"...Amici giornalisti, quando la smetterete di assolvere gli assassini delle donne"

E' morta, ma la vittima è lui - generi - di diritti - Michela Murgia www.michelamurgia.com

E' di oggi l'ennesimo femminicidio di quest'anno Alessandra Cubeddu di 36 anni è stata uccisa a mani nude dal convivente, che senza pietà le ha fracassato il cranio contro

Il piacere di condividere | Dol's Magazine www.dols.it

di Maria Silvia Presepi Vivere senza consumi...eliminando quelli non indispensabili. Io ho vissuto gli anni del primo dopoguerra e, anche se molto

13 maggio

Maria Pia Ercolini

Con l'invito a leggere e condividere. Buona domenica a tutte e a tutti.

<http://www.paesesera.it/Rubriche-e-opinioni/IV-Municipio-le-vie-delle-donne-che-vorremmo>

IV Municipio, le vie delle donne che vorremmo www.paesesera.it

Nuovo Paese Sera, la voce di Roma

14 maggio

La lingua dell'Alma | Dol's Magazine www.dols.it

Le "Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana", presenti ancora oggi sul sito del Ministero delle Pari Opportunità ma mai applicate.

Il Quinto Stato si presenta... | Dol's Magazine www.dols.it

Il libro di Ileana Alesso viene presentato a Milano il 15 maggio. Vi

Federica Meta

Francia, la carica delle giovani ministre | Gad Lerner www.gadlerner.it

Oggi François Hollande diventerà ufficialmente il settimo presidente della Repubblica francese. Domani è probabile

15 maggio

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI TEORIE E METODI DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI
DOTTORATO IN STUDI DI GENERE - CORSO DI FORMAZIONE**

W@W Women at work

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali (TEOMESUS), attiva per l'anno accademico 2011/2012 la I edizione del corso formativo "W@W – Women at work", nell'ambito delle iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva e rivolto ad affermare e diffondere l'adozione della prospettiva di genere in ambito istituzionale e politico. Il corso è realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri. I posti disponibili sono 70. Il numero minimo di domande, pervenute entro i termini di scadenza, previsto per l'attivazione del corso è fissato in n. 20.

La partecipazione al corso è gratuita.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla Segreteria del Corso "W@W-Women at work" - Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento Teomesus – via Porta di Massa, 1 - 80133 Napoli e-mail: pcozzol@unina.it

Strage di Brindisi Oggi alle 18,30 al Pantheon presidio di solidarietà aperto a tutte e a tutti Non era mai accaduto: un attentato davanti a una scuola pubblica. Una studentessa morta, sette feriti. Serve una risposta chiara, forte, determinata della società civile. In tutto il Paese. ...

Di: [Celeste Costantino](#)

20 maggio

Dolore e rabbia per l'attentato alla scuola Francesca Morvillo Falcone di Brindisi

L'orrendo attentato di questa mattina alla scuola Morvillo Falcone di Brindisi, meta della carovana della legalità, ha per noi un chiaro significato politico.

Esprimiamo dolore e rabbia, ma vogliamo anche condividere l'allarme lanciato giorni fa dalle femministe francesi, che denunciavano la gravità e la pericolosità dell'affermarsi in Europa di movimenti razzisti, sessisti e neonazisti.

Lo spazio aperto dalla crisi attuale può essere un'occasione per ridiscutere valori e modelli di sviluppo europei, e quindi cambiare la politica; ma l'Europa sembra oggi priva di memoria ed è concentrata solo su logiche economiche, in una involuzione reazionaria. La sfera pubblica viene così occupata dalle bande criminali, da gruppi della destra estrema, da chi ha interessi contrari alla democrazia, da chi vuole imporre con la violenza una soluzione politica e culturale autoritaria.

Non possiamo limitarci ad assistere ma dobbiamo reagire con fermezza, forti della nostra storia e consapevoli che i processi autoritari iniziano sempre con l'attacco all'autonomia e alle libertà delle donne.

Non è un caso che sia stata colpita una scuola prevalentemente femminile, una

scuola, in particolare, dove si mettono in atto pratiche esemplari di rispetto e di legalità e dove si creano gli anticorpi contro questa deriva autoritaria e criminale.

Inviando alle/agli studenti colpite e ai loro familiari il nostro abbraccio di forte e totale solidarietà; rinnoviamo il nostro impegno insieme a quante/i si mobilitano per una pratica politica e civile di giustizia e di democrazia.

20 maggio

FNISM Federazione Nazionale Insegnanti
Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti DM 177/2000
Prot. n. 2382/L/3 - 23.05.2002

COMUNICATO

E' sul presente e sul futuro dei nostri giovani che si gioca la parte più delicata e più difficile della crisi che stiamo attraversando. Ce lo conferma in maniera cruda l'attentato di Brindisi che ha tolto la vita a una ragazza e ne ha ferite altre. Le vittime sono studentesse dell'istituto professionale "Francesca Morvillo Falcone", intitolato a chi ha già pagato un tributo di sangue nella lotta alla malavita. Una scuola pubblica dove si fa educazione alla legalità e ci si preoccupa di alimentare una tenuta sociale costruita sul rispetto delle regole di convivenza civile e ci si impegna per salvaguardare ideali che non hanno bisogno di retorica ma di cultura e di buone pratiche. La violenza di un'esplosione programmata nei dettagli, i quaderni scagliati lontano, gli zainetti bruciati colpiscono quanto le parole spezzate delle compagne di scuola e il disorientamento degli adulti che cercano spiegazioni. Si tratti di un attentato di terrorismo o di mafia o di qualsiasi altra follia, è sicuramente e innanzitutto un attacco alla scuola pubblica che

BRINDISI

SENONOORAQUANDO

<http://www.senonoraquando.eu/?p=10578>

nella scarsa attenzione generale continua ad essere il più forte baluardo all'imbarbarimento e all'inciviltà.

E' un attacco ai giovani di una generazione cui non si sta solo negando un orizzonte di futuro fatto di lavoro e di normalità, ma anche il presente. E' nostro dovere ricostruire un tessuto di fiducia e di sostegno attorno alla scuola e ai nostri giovani, non abbiamo altro che loro.

(19 maggio 2012)

RAI 1 e l'ignoranza imperante. Nella trasmissione L'Arena condotta da Massimo Giletti si continua a dire che la scuola di Brindisi è intitolata a Francesca Morvillo e Giovanni Falcone. In realtà la scuola è intitolata solo a Francesca Laura Morvillo coniugata in Falcone. Ma vi rode che una scuola sia intitolata SOLO ad una donna? (f.to Massimo Melica)

21 maggio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA Facoltà di Scienze Politiche

“LA PRESENZA DELLE DONNE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ITALIANA:

STORIA DI UN CAMMINO DIFFICILE, TRA BATTAGLIE PER LA PARITÀ E DIFESA DELLE PARI OPPORTUNITÀ”
MERCOLEDÌ, 23 MAGGIO 2012 – H. 16.00

presso l'Aula Magna “Lorenzo Campagna” – Piazza XX Settembre n. 4

Corso di laurea in “Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico” (L-16) corso di Storia

dell'amministrazione pubblica - prof. M. Antonella Cocchiara a conclusione del corso di Storia dell'amministrazione pubblica, e in particolare del modulo “Donne nella pubblica amministrazione”,

Intervengono:

Rosanna OLIVA, fondatrice e presidente dell'associazione “Aspettare stanca” e della “Rete per la Parità”

Patrizia TOMIO, presidente della Conferenza Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università italiane

Rosangela PETILLO, giornalista Seguiranno interventi programmati e dibattito

Il seminario è aperto a tutti gli studenti e le studentesse della Facoltà di Scienze Politiche.

[Rosangela Petillo](#) album [Donne e Pubblica Amministrazione](#)

23 MAGGIO ORE 12.00, Padova, Archivio Antico di Palazzo del Bo (via VIII Febbraio, Le associazioni femminili venete dall'800 ad oggi:

storia, ruolo, effetti sociali e culturali del loro operare

Saranno presentate due ricerche dedicate alla storia delle associazioni femminili venete da fine Ottocento ad oggi. Per entrambe le indagini, promosse e finanziate dalla Commissione regionale Pari opportunità del Veneto e curate dall'Università degli Studi di Padova, l'obiettivo è stato quello di esplorare la storia del movimento sociale e culturale femminile nel nostro territorio, movimento che ha determinato alcune tra le principali trasformazioni avvenute sul piano dell'identità di genere in età contemporanea. Nello specifico la prima ricerca si intitola “Aspetti dell'associazionismo femminile in Veneto tra Ottocento e Novecento” e la seconda, che esplora gli ultimi settant'anni, “Organizzazione dell'associazionismo femminile e dibattito politico-culturale nel Veneto dal 1946 ad oggi”. Interventi della coordinatrice del lavoro Saveria Chemotti, delegata per la cultura e gli studi di genere dell'Università di Padova, e delle curatrici Liviana Gazzetta e Francesca Cosmai, studiose da anni impegnate ad approfondire temi e problemi della realtà veneta con particolare riguardo alla cultura di genere e delle donne.

Ufficio stampa Commissione regionale Pari opportunità IKON Comunicazione di Marta Giacometti - tel. 049/8764542 - cell. 338/6983321 e 338/6719974 - email: ufficiostampa@ikonstudio.it Ufficio Stampa Università di Padova - tel. 0498273041/3520 - cell. 3346962662 – email: stampa@unipd.it

23 maggio ANCONA

**Pina Ferraro Consigliera Parità
Consigliera di Parità - La
rappresentazione stereotipata
delle donne da parte dei media**

consiglieraparita.provincia.an.it

[http://consiglieraparita.provincia.
an.it/Engine/RAServePG.php/P/3
8110040300/M/250310040303/
T/La-rappresentazione-
stereotipata-delle-donne-da-parte-
dei-media-Rapporto-ombra-
CEDAW](http://consiglieraparita.provincia.an.it/Engine/RAServePG.php/P/38110040300/M/250310040303/T/La-rappresentazione-stereotipata-delle-donne-da-parte-dei-media-Rapporto-ombra-CEDAW)

Iole Natoli

26 maggio

[Pina Ferraro Consigliera](#)

[Parità](#)

Continua la serie di alcune letture consigliate

Pitch - diritto e diritti.pdf

Leggere al femminile, giovedì 31 maggio ore 17, aula magna di Palazzo Sora, Corso Vittorio Emanuele II, 217 a Roma, nell'ambito dell'iniziativa Il Maggio dei libri.



Contro gli asili nido | Dol's Magazine

www.dols.it

di Caterina Della Torre Non è un libro contro gli asili, ma per la libertà di scegliere. Dedicato alle mamme e ai responsabili risorse umane

Maria Pia Ercolini

Vi aspetto!

Martedì 29 maggio, ore 17.30, Campidoglio, Sala del Carroccio.



Immagini di copertina

27 maggio

"Meta metà" raccoglie una selezione di articoli pubblicati da InGenere sui temi della democrazia paritaria. Tra gli altri scritti di Rosanna Oliva e Agnese Canevari

Meta metà. Per una democrazia paritaria | inGenere

www.ingenero.it

[Nel dibattito sulla riforma della legge elettorale c'è un grande assente, ed è il tema della rappresentanza](#)

Di parto si può ancora morire | Dol's Magazine

www.dols.it

Il nuovo rapporto OMS "Trends in maternal mortality: 1990 to 2012". L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), agenzia dell'ONU specializzata per la

MILANO, martedì 29 maggio, alle ore 15:00, presso la Sala Napoleonica, in via Sant'Antonio n. 12, in occasione dell'inaugurazione del Corso "Donne, politica e Istituzioni" e della presentazione del libro della professoressa Marilisa D'Amico, "Il difficile cammino della democrazia paritaria", si svolgerà l'iniziativa dal titolo "Democrazia paritaria o 'Parità' ?".



29 maggio

Pina Ferraro Consigliera Parità

Un calcio alla violenza per difendere la libertà delle donne. La Nazionale di calcio in campo a sostegno dei Centri antiviolenza dell'associazione nazionale Di.Re. contro la violenza. Gli azzurri scendono in campo contro la violenza sulle donne!

Partita Calcio Parma 29 Maggio 2012.

Stato sociale e voucher | Dol's Magazine

www.dols.it

di Marta Ajò Un nuovo welfare per liberare le donne.



Rete per la Parità

Associazione di promozione sociale per la parità donna-uomo
Secondo la Costituzione italiana

Consiglio Direttivo

Presidente Rosanna Oliva

Segretaria Serena Dinelli

Tesoriera Daniela Monaco

Consigliere: Gigliola Corduas e Annamaria Isastia

Conto corrente bancario BANCA SELLA Piazza
Santa Emerenziana 13/14/15
0199 Roma

IBAN IT 36 R 03268 03212 052896354321

www.reteperlaparita.org

presidenza.reteperlaparita@gmail.com

segreteria.reteperlaparita@gmail.com

fax 0699706392

www.reteperlaparita.org

anche su Facebook

*Impaginazione, grafica e foto Rosangela Petillo RP Communication
mobile 338.7002506 info@rpcommunication.it e www.rpcpmmunication.it*

*Questo notiziario non è una testata giornalistica e viene diramato
secondo la disponibilità del materiale.*

*Pertanto non può considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della
legge n. 62 del 7/03/2001*